

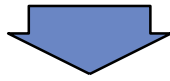


CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI PINEROLO

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE C.d.A.
ANNO 2014

Approvato con deliberazione n.

CENTRO DI RESPONSABILITÀ



Area Generale

Centro di responsabilità
Area Generale



Responsabile
D.ssa Gaetana Cipriani

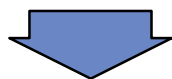
Piano Esecutivo di Gestione 2014

QUADRO SINOTTICO DEI PROGRAMMI E PROGETTI

Piano Esecutivo di Gestione 2014

Cod. Progr anima	Programmi nuovi	Cod. Progetto	Progetti PEG proposti	Cod. Servizio	Servizi PEG
1	Governance interna ed esterna	1.01.00	Comunicazione ed accessibilità dei servizi	1.01.01	Sportelli informativi, relazioni con il pubblico e accessibilità delle sedi
				1.01.02	Sito internet- carta dei servizi -rapporti con la stampa e i media.
		1.02.00	Governance esterna e relazioni con il territorio	1.02.01	Integrazione socio-sanitaria
				1.02.02	Piano di zona
				1.02.03	Rapporti con gli attori sociali del territorio
				1.02.04	Rapporti con le istituzioni
		1.03.00	Governance interna ed attività direzionali	1.03.01	Programmazione, gestione e controllo
				1.03.02	Pianificazione ed acquisizione delle risorse
				1.03.03	Organizzazione e gestione risorse umane
				1.03.04	Formazione interna ed esterna
				1.03.05	Rapporti con gli organi istituzionali
				1.03.06	Sicurezza sui luoghi di lavoro
		1.04.00	Qualità della rete dei servizi	1.04.01	Vigilanza delle strutture residenziali e semiresidenziali
				1.04.02	Sistemi informativi
		1.05.00	Servizio sociale	1.05.01	Servizio sociale professionale e segretariato sociale
		1.06.00	Tutele, curatele ed amministrazioni di sostegno	1.06.01	Tutele, curatele ed amministrazioni di sostegno
2	Amministrazione e servizi generali	2.01.00	Segreteria generale	2.01.01	Segreteria, protocollo e archivio e atti amministrativi
		2.02.00	Amministrazione del personale	2.02.01	Gestione economica, giuridica e previdenziale del personale
		2.03.00	Programmazione e rendicontazione economico-finanziaria	2.03.01	Programmazione e rendicontazione economico finanziaria
				2.03.02	Gestione contabile e fiscale del bilancio
		2.04.00	Economato e provveditorato	2.04.01	Gestione economale - Acquisti beni e servizi per il funzionamento dell'ente
				2.04.02	Gare d'appalto e contratti
		2.05.00	Gestione del patrimonio	2.05.01	Gestione delle sedi
				2.05.02	Gestione beni mobili (automezzi/attrezzature)
3	Povertà ed inclusione sociale	3.01.00	Sostegno economico	3.01.01	Assistenza economica
		3.02.00	Sostegno agli adulti in difficoltà	3.02.01	Inserimenti in centri di accoglienza temporanea
				3.02.02	Altri interventi di sostegno agli adulti in difficoltà
				3.02.03	Mediazione interculturale

Cod.Prog r amma	Programmi nuovi	Cod. Progetto	Progetti PEG proposti	Cod. Servizio	Servizi PEG
4	Bambini e famiglie	4.01.00	Domiciliarità bambini e famiglie	4.01.01	Assistenza domiciliare
				4.01.02	Affidamenti familiari
		4.02.00	Sostegno alla genitorialità	4.02.01	Centro per le famiglie
				4.02.02	Centro di consulenza e mediazione familiare
				4.02.03	Incontri protetti in luogo neutro
				4.02.04	Adozioni nazionali e internazionali
		4.03.00	Residenzialità bambini e famiglie	4.03.01	Inserimenti in comunità alloggio, pronta accoglienza e strutture per mamme e bambini
		4.04.00	Sostegno socio-educativo bambini e famiglie	4.04.01	Centri diurni
				4.04.02	Educativa territoriale
				4.04.03	Interventi per disabili sensoriali
		4.05.00	Assistenza e integrazione scolastica	4.05.01	Assistenza e integrazione scolastica
5	Disabili	5.01.00	Domiciliarità disabili	5.01.01	Assistenza domiciliare
				5.01.02	Interventi economici a sostegno della domiciliarità: assegno di cura e contributi a titolo di affido
		5.02.00	Integrazione lavorativa disabili	5.02.01	Servizio per l'integrazione lavorativa
		5.03.00	Residenzialità disabili	5.03.01	Comunità alloggio e Gruppo Appartamento a gestione indiretta
				5.03.02	Inserimenti in strutture residenziali e Ricovero di sollievo
		5.04.00	Sostegno socio-educativo disabili	5.04.01	Affidamento familiare
				5.04.02	Centri diurni Pegaso e Gea gestione diretta
				5.04.03	Inserimenti in centri diurni e laboratori esterni
				5.04.04	Educativa territoriale
				5.04.05	Progetti di vita indipendente
6	Anziani	6.01.00	Domiciliarità anziani	6.01.01	Assistenza domiciliare
				6.01.02	Mensa e pasti a domicilio
				6.01.03	Telesoccorso
				6.01.04	Interventi economici a sostegno della domiciliarità: assegno di cura e contributi a titolo di affido
		6.02.00	Residenzialità anziani	6.02.01	Inserimento in centro diurno
				6.02.02	Inserimento in struttura residenziale e Ricovero di sollievo



LE DOTAZIONI DI RISORSE UMANE

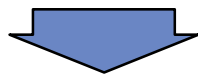


Piano Esecutivo di Gestione 2014

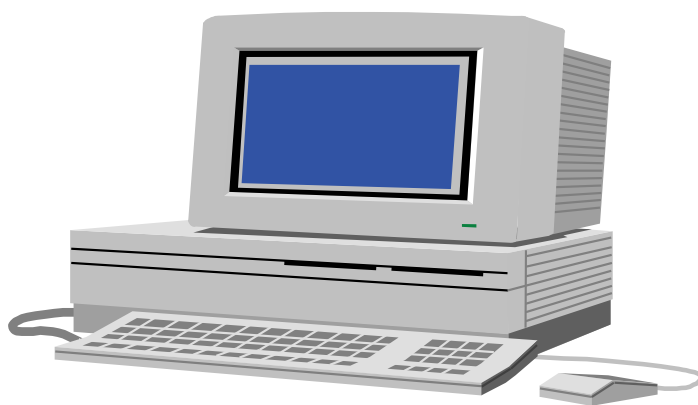
QUADRO DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE UMANE

(Dipendenti attualmente in servizio)

TIPOLOGIA	CENTRO DI RESPONSABILITÀ AREA GENERALE	
Dirigente	1	AREA AMMINISTRATIVA
Fascia D	2	
Fascia C	3	
Fascia B	3	
Fascia D	17	AREA SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE
Fascia C	1	
Fascia B	2	
Fascia D	1	AREA MINORI
Fascia C	5	
Fascia B		
Fascia D	1	AREA DISABILI
Fascia C	6	
Fascia B	4	
TOTALE	46	



LE DOTAZIONI DI RISORSE STRUMENTALI



Piano Esecutivo di Gestione 2014

QUADRO DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE STRUMENTALI
--

(Dati da RPP -)

TIPOLOGIA	CENTRO DI RESPONSABILITÀ AREA GENERALE
-----------	--

Personal computer	51
Server	3
Stampanti	18
Fotocopiatrici	3
Fax	1
Autoveicoli	25
Televisori	2
Videoregistratore	1
Scanner	4
Video proiettore	1
Lavagna luminosa	1



LE DOTAZIONI DI RISORSE FINANZIARIE

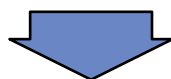
Piano Esecutivo di Gestione 2014

RIEPILOGO ENTRATE 2014

RISORSA	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO INIZIALE 2014	VARIAZIONE MARZO 2014	VARIAZIONE MAGGIO 2014	STANZIAMENTO ATTUALE 2014
	TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DEL.				
405	TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	€ 1.517.787,69			€ 1.517.787,69
410	TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER PROGETTI FINALIZZATI	€ 749.950,97		€ 365.588,93	€ 1.115.539,90
415	TRASFERIMENTI CORRENTI DAI COMUNI ASSOCIATI	€ 2.497.158,00			€ 2.497.158,00
416	ALTRI TRASFERIMENTI DAI COMUNI	€ 455.340,00			€ 455.340,00
420	TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA PROVINCIA	€ 356.601,00			€ 356.601,00
425	TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	€ 227.345,00		€ 12.351,17	€ 239.696,17
430	TRASFERIMENTI DALL'ASL 10 PER COSTI A RILIEVO SANITARIO	€ 1.150.000,00			€ 1.150.000,00
	TOTALE TITOLO II	€ 6.954.182,66	€ 0,00	€ 377.940,10	€ 7.332.122,76
	TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
450	CONCORSI RIMBORSI E RECUPERI PER SERVIZI PUBBLICI RESI AGLI UTENTI	€ 244.000,00		€ 6.897,84	€ 250.897,84
465	DIRITTI DI SEGRETERIA	€ 0,00		€ 2.000,00	€ 2.000,00
440	ALTRE ENTRATE DA SOGGETTI PRIVATI	€ 50.250,00		€ 281,34	€ 50.531,34
455	RIMBORSI DAI COMUNI PER SERVIZI RESI AD UTENTI	€ 0,00			€ 0,00
460	RIMBORSI VARI	€ 21.000,00		€ 13.200,00	€ 34.200,00
	TOTALE TITOLO III	€ 315.250,00	€ 0,00	€ 22.379,18	€ 337.629,18
	TOTALE ENTRATE FINALI (TITOLO II E TITOLO III)	€ 7.269.432,66	€ 0,00	€ 400.319,28	€ 7.669.751,94
	TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	€ 1.200.000,00			€ 1.200.000,00
600	ANTICIPAZIONE DI CASSA	€ 800.000,00	€ 700.000,00		€ 1.500.000,00
	TOTALE TITOLO V	€ 1.200.000,00	€ 700.000,00	€ 0,00	€ 1.900.000,00
	TITOLO VI - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	€ 457.000,00			€ 457.000,00
490	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI AL PERSONALE	€ 150.000,00			€ 150.000,00
495	RITENUTE ERARIALI	€ 260.000,00			€ 260.000,00
500	ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO TERZI	€ 20.000,00			€ 20.000,00
505	DEPOSITI CAUZIONALI	€ 10.000,00			€ 10.000,00
510	SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	€ 10.000,00			€ 10.000,00
515	ANTICIPAZIONE FONDI PER SERVIZIO ECONOMATO	€ 7.000,00			€ 7.000,00
	TOTALE TITOLO VI	€ 457.000,00			€ 457.000,00
	TOTALE	€ 8.926.432,66	€ 700.000,00	€ 400.319,28	€ 10.026.751,94
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			€ 190.000,00	€ 190.000,00
	TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	€ 8.926.432,66	€ 700.000,00	€ 590.319,28	€ 10.216.751,94

RIEPILOGO SPESE 2014

DESCRIZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGETTO	STANZIAMENTO INIZIALE 2014	VARIAZIONE MARZO	VARIAZIONE MAGGIO	STANZIAMENTO ATTUALE 2014
GOVERNANCE INTERNA ED ESTERNA	GOVERNANCE INTERNA ED ATTIVITA' DIREZIONALI	€ 269.000,00		€ 23.000,00	€ 292.000,00
	QUALITA' DELLA RETE DEI SERVIZI	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
TOTALE PROGRAMMA GOVERNANCE INTERNA ED ESTERNA		€ 269.000,00		€ 23.000,00	€ 292.000,00
AMMINISTRAZIONE E SERVIZI GENERALI	ORGANI ISTITUZIONALI	€ 25.022,81		€ 1.000,00	€ 26.022,81
	AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE	€ 1.647.500,00			€ 1.647.500,00
	PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA	€ 103.657,08			€ 103.657,08
	ECONOMATO E PROVVEDITORATO	€ 87.240,00		€ 7.800,00	€ 95.040,00
	GESTIONE DEL PATRIMONIO	€ 144.450,00		€ 42.300,00	€ 186.750,00
	TOTALE PROGRAMMA AMMINISTRAZIONE E SERVIZI GENERALI	€ 2.007.869,89		€ 51.100,00	€ 2.058.969,89
POVERTA' ED INCLUSIONE SOCIALE	SOSTEGNO ADULTI IN DIFFICOLTA'	€ 26.800,00			€ 26.800,00
	SOSTEGNO ECONOMICO	€ 334.599,77		€ 247.269,28	€ 581.869,05
TOTALE PROGRAMMA POVERTA' ED INCLUSIONE SOCIALE		€ 361.399,77		€ 247.269,28	€ 608.669,05
BAMBINI E FAMIGLIE	DOMICILIARITA' BAMBINI E FAMIGLIE	€ 553.000,00		€ 16.000,00	€ 569.000,00
	SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'	€ 0,00			€ 0,00
	RESIDENZIALITA' BAMBINI E FAMIGLIE	€ 180.000,00		€ 50.000,00	€ 230.000,00
	SOSTEGNO SOCIO-EDUCATIVO BAMBINI E FAMIGLIE	€ 263.000,00		€ 5.000,00	€ 268.000,00
	ASSISTENZA E INTEGRAZIONE SCOLASTICA	€ 730.000,00			€ 730.000,00
	TOTALE PROGRAMMA BAMBINI E FAMIGLIE	€ 1.726.000,00		€ 71.000,00	€ 1.797.000,00
DISABILI	DOMICILIARITA' DISABILI	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
	INTEGRAZIONE LAVORATIVA DISABILI	€ 100.000,00			€ 100.000,00
	RESIDENZIALITA' DISABILI	€ 787.000,00		€ 52.400,00	€ 839.400,00
	SOSTEGNO SOCIO-EDUCATIVO DISABILI	€ 1.101.422,00		€ 18.550,00	€ 1.119.972,00
TOTALE PROGRAMMA DISABILI		€ 1.988.422,00		€ 70.950,00	€ 2.059.372,00
ANZIANI	DOMICILIARITA' ANZIANI	€ 629.927,00		€ 45.000,00	€ 674.927,00
	RESIDENZIALITA' ANZIANI	€ 286.814,00		€ 82.000,00	€ 368.814,00
TOTALE PROGRAMMA ANZIANI		€ 916.741,00		€ 127.000,00	€ 1.043.741,00
TOTALE PROGRAMMI		€ 7.269.432,66		€ 590.319,28	€ 7.859.751,94
PARTITE DI GIRO	PARTITE DI GIRO	€ 457.000,00			€ 457.000,00
TOTALE PARTIRE DI GIRO		€ 457.000,00		€ 0,00	€ 457.000,00
RIMBORSO ANTICIPAZIONE DI CASSA	RIMBORSO ANTICIPAZIONI DI CASSA	€ 1.200.000,00	€ 700.000,00		€ 1.900.000,00
TOTALE RIMBORSO ANTICIPAZIONI DI CASSA		€ 1.200.000,00	€ 700.000,00	€ 0,00	€ 1.900.000,00
TOTALI COMPLESSIVI		€ 8.926.432,66	€ 700.000,00	€ 590.319,28	€ 10.216.751,94



SCHEDA DI PROGETTO

Nel 2014 le schede di progetto del PEG sono state articolare secondo il nuovo schema che comprende per ogni programma quattro parti:

1. presentazione dei progetti e dei servizi
2. obiettivi prioritari dell'anno
3. obiettivi di mantenimento e miglioramento
4. risorse finanziarie

PROGRAMMA - GOVERNANCE INTERNA ED ESTERNA

1. PROGETTI E SERVIZI

PROGETTI	Finalità	SERVIZI
1. Comunicazione ed accessibilità dei servizi	Garantire l'informazione e l'accessibilità ai servizi	1. Sportelli informativi, relazioni con il pubblico e accessibilità delle sedi. 2. Sito internet - carta dei servizi - rapporti con la stampa e i media.
2. Governance esterna e relazioni con il territorio	Migliorare la collaborazione e le modalità di lavoro integrate fra i servizi pubblici e del privato sociale e le associazioni di volontariato	1. Integrazione socio-sanitaria 2. Piano di zona 3. Rapporti con gli attori sociali del territorio 4. Rapporti con le istituzioni
3. Governance interna ed attività direzionali	Garantire la programmazione e la gestione delle attività direzionali	1. Programmazione, gestione e controllo 2. Pianificazione ed acquisizione delle risorse 3. Organizzazione e gestione risorse umane 4. Formazione interna ed esterna 5. Rapporti con gli organi istituzionali 6. Sicurezza sui luoghi di lavoro
4. Qualità della rete dei servizi	Garantire la qualità dei servizi interni ed esterni	1. Vigilanza delle strutture residenziali e semiresidenziali 2. Sistemi informativi
5. Servizio sociale	Garantire ai singoli e ai nuclei familiari la consulenza, la tutela, il sostegno e la prevenzione delle situazioni di emarginazione sociale	1. Servizio sociale professionale e segretariato sociale
6. Tutele curatele ed amministrazioni di sostegno	Garantire la tutela delle persone dichiarate incapaci o interdetto dal tribunale	1. Tutele, curatele ed amministrazioni di sostegno

2. OBIETTIVI PRIORITARI 2014

OBIETTIVO N. 1	SERVIZI INTERESSATI	UTENTI INTERESSATI	RETE DI COLLABORAZIONI			
PIANO DI ZONA MANTENERE IL LIVELLO DI COLLABORAZIONE CON LA RETE DEGLI ENTI PUBBLICI E PRIVATI	Uffici della direzione Uffici amministrativi	Tutti i cittadini e tutti gli utenti del CISS	Comuni ASL INPS/INPDAP Case di riposo Centri diurni per anziani, disabili, minori Cooperative che gestiscono servizi Associazioni di volontariato e altre Parrocchie Diaconia valdese Consorzio per la formazione e qualità Patronati – Sindacati Centro per l'impiego Svolta donna Scuole - Tribunale - Carabinieri			
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (a)	Valore atteso (b)	Valore consuntivo (c)	Scostamento (d=c-b)
			2013	2014	2014	
N° enti che aderiscono e presentano progetti N° partecipanti all'incontro	Organizzazione di un incontro pubblico per presentare alcuni dei progetti in essere con i portatori di interesse del territorio per dare visibilità alle iniziative di solidarietà e per rispondere alle disposizioni della legge sulla trasparenza	n.	non presente	da 10 a 20 da 100 a 150		

OBIETTIVO N. 2	SERVIZI INTERESSATI	UTENTI INTERESSATI	RETE DI COLLABORAZIONI			
GARANTIRE ALLE PERSONE CON PROBLEMI SANITARI PROGETTI INTEGRATI MIGLIORANDO LA COLLABORAZIONE TRA IL CISS e L'ASL. ELABORAZIONE NUOVO ACCORDO DI PROGRAMMA	Servizio sociale professionale Direttore e responsabili area e progetti Commissioni di valutazione integrate: UVG -UMVD disabili -UMVD minori (CISS e ASL)	Utenti con problemi socio-sanitari: -Anziani non autosufficienti -Disabili Adulti -Minori disabili o minori con problemi comportamentali	Asl Cooperative e agenzie educative Case di riposo Privato sociale Comunità alloggio Centri diurni Scuole			
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (a)	Valore atteso (b)	Valore consuntivo (c)	Scostamento (d=c-b)
			2013	2014	2014	
N. progetti attivi condivisi con l'ASL nel 2014 (anziani, minori, disabili) in relazione all'anno precedente. N. incontri integrati per elaborare il nuovo accordo	Evidenzia il mantenimento di una collaborazione con l'ASL che produce risparmi per gli enti e un buon servizio per i cittadini con la risposta di progetti condivisi e integrati, tutti valutati nelle commissioni, pur in presenza di una riduzione delle risorse economiche e di personale. Ridefinire e riscrivere l' accordo di programma con l'ASL a seguito della recente e complessa normativa regionale che rende più difficile la collaborazione per il tentativo di trasferire spese sanitarie sul sociale	n.	n. utenti 854 dato non rilevato	n. utenti da 850 a 860 n. incontri da 2 a 4		

OBIETTIVO N. 3	SERVIZI INTERESSATI	UTENTI INTERESSATI	RETE DI COLLABORAZIONI			
GARANTIRE GLI ADEMPIMENTI ALLA NORMATIVA SULLA TRASPARENZA D.LGS 33/2013	Uffici della direzione (responsabili di area) Uffici amministrativi tutti i servizi tecnici (assistenti sociali, educatori, operatori socio sanitari)	Tutti i cittadini e tutti gli utenti del CISS	Comuni - ASL - Case di riposo - Centri diurni per anziani, disabili, minori Cooperative che gestiscono servizi - Associazioni di volontariato e altre Consorzio per la formazione e qualità Centro per l'impiego Scuole - Tribunale - Carabinieri			
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (a)	Valore atteso (b)	Valore consuntivo (c)	Scostamento (d=c-b)
			2013	2014	2014	
Numero incontri del personale per conoscere gli adempimenti della normativa e metterli in atto realizzazione giornata della trasparenza con i portatori d'interesse	L'adeguamento alla normativa prevede: - individuazione, raccolta, trasmissione e pubblicazione di dati e informazioni oggetto degli obblighi sulla trasparenza con una revisione dell'organizzazione interna - garantire il servizio di accesso civico ai cittadini - comunicazione dei contenuti della trasparenza ai portatori di interesse	n. Realizzazione giornata	n. 10 non presente	da 4 a 6 1. giornata		
Rispetto delle scadenze per l'aggiornamento del sito e per il monitoraggio	La legge 33/2013 prevede di pubblicare sul sito, secondo un rigido schema, una serie di informazioni tese a rendere l'ente il più trasparente possibile nei confronti dei cittadini. Gran parte delle informazioni erano già presenti sul sito del CISS ma non secondo lo schema imposto dalla legge.	relazioni di valutazione del nucleo positive	1 relazione negativa ottobre 2013 (per adempimenti in scadenza 30/09/13) 1 relazione positiva di gennaio 2014 per adempimenti dic/2013	31 gennaio 30 settembre 31 dicembre relazioni positive		

OBIETTIVO N. 4	SERVIZI INTERESSATI	UTENTI INTERESSATI	RETE DI COLLABORAZIONI			
MIGLIORARE L'OFFERTA DEI SERVIZI COORDINANDO LA PROGETTAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO E IL RACCORDO CON I SERVIZI DEL CISS	Servizi direzionali Servizi amministrativi Servizio sociale professionale Servizio di assistenza economica Servizi di educativa territoriale	Minori e Famiglie Disabili Adulti Anziani	Provincia che finanzia Associazioni di volontariato che presentano il progetto al CISS e gestiscono il contributo: AVASS - AVOSD - AUSER - CROCE verde Cumiana - As. BUON SAMARITANO - AVOS - CENTRO AIUTO VITA - ANLIB			
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (a)	Valore atteso (b)	Valore consuntivo (c)	Scostamento (d=c-b)
			2013	2014	2014	
N. Associazioni/Progetti da coordinare	Esprime la capacità progettuale delle Associazioni e la capacità di gestione della rete del privato sociale da parte del CISS, anche per evitare la sovrapposizione degli interventi. Le risorse, trasferite dalla Provincia, sono simili a quelle dell'anno precedente	n.	7	8		
N. utenti che beneficiano degli aiuti	Indica il numero consistente di persone che vengono aiutate dalle Associazioni che utilizzano il contributo e le risorse interne del volontariato	n.	315	da 300 a 350		

OBIETTIVO N. 5	SERVIZI INTERESSATI	UTENTI INTERESSATI	RETE DI COLLABORAZIONI			
PROMUOVERE LA RICERCA DI NUOVE RISORSE ECONOMICHE CON LA NUOVA PROGETTAZIONE EUROPEA 2014/2020 DESTINATA ALLE POLITICHE SOCIALI	Servizi direzionali (direttore, responsabili area, responsabili progetti) Servizi amministrativi	Tutti i cittadini e tutti gli utenti del CISS	Regione - Provincia - Comuni - Consorzi Enti pubblici e privati che hanno accesso ai fondi europei Banche Cooperative - Consorzio per la formazione e qualità Parrocchie - Diaconia valdese Patronati – Sindacati Centro per l'impiego Associazioni di categoria (agricoltura e settori di interesse Istituzioni e associazioni culturali e artistiche Eventuali partner stranieri			
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (a)	Valore atteso (b)	Valore consuntivo (c)	Scostamento (d=c-b)
			2013	2014	2014	
N. soggetti coinvolti nella progettazione N. incontri realizzati N. progetti elaborati e/o presentati N. progetti finanziati	La progettazione europea dei prossimi anni è rivolta agli ambiti del sociale e diventa una occasione per ampliare la rete di collaborazioni e creare nuovi servizi sul territorio o migliorare gli esistenti. Considerata la complessità dei lavori e le numerose iniziative il CISS opera su 3 livelli: ha costituito un gruppo di lavoro territoriale per un progetto del pinerolese, partecipa ad un gruppo interconsortile e ai lavori della regione che riguardano tutti i consorzi della regione.	n.	8 progetti elaborati 4 progetti finanziati	3 elaborati 1 finanziato		

OBIETTIVO N. 6	SERVIZI INTERESSATI	UTENTI INTERESSATI	RETE DI COLLABORAZIONI			
VALUTARE LA POSSIBILITA' DI GESTIRE I SERVIZI SOCIALI DELLA COMUNITA' MONTANA VAL PELLICE	Consiglio di amministrazione Uffici della direzione Uffici amministrativi	Tutti i cittadini e tutti gli utenti della Comunità Montana	Comunità montana Val Pellice			
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (a)	Valore atteso (b)	Valore consuntivo (c)	Scostamento (d=c-b)
			2013	2014	2014	
Produzione di un documento di analisi comparata dei dati di gestione dei servizi del CISS e della Comunità Montana	Nel 2013 alcuni amministratori della Comunità montana della Val Pellice hanno richiesto al CISS di valutare la possibilità di entrare nel CISS, con le modalità da stabilire.	documento di analisi	non presente	entro giugno		

3. OBIETTIVI DI MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO

PROGRAMMA - GOVERNANCE INTERNA ED ESTERNA -				
PROGETTO - COMUNICAZIONE ED ACCESSIBILITA' DEI SERVIZI Cod. prog. 01.01.00				
Finalità		Garantire ai cittadini informazione sui servizi del CISS		
Servizio erogato	01:01:01	Sportelli informativi, relazioni con il pubblico e accessibilità delle sedi		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
GARANTIRE L'ACCOGLIENZA E SERVIZI DI INFORMAZIONE PER I CITTADINI RIORGANIZZANDO E MONITORANDO L' APERTURA DEGLI SPORTELLI: SEGRETARIATO SOCIALE PASS - PUNTO ACCOGLIENZA SOCIO-SANITARIA SAI - DISABILI MEDIAZIONE INTERCULTURALE PER STRANIERI ADOZIONI		1. Il segretariato sociale manterrà l'apertura ridotta dal 2011 quando è stato attivato il PASS con due operatrici: una del CISS, un'altra pagata con risorse della Provincia che probabilmente saranno ridotte 2. Il PASS sarà integrato con il servizio di accoglienza del progetto INPS/INPDAP sia per l'orario di apertura che per l'utenza (non solo anziani non autosufficienti ma anche disabili e minori). Mantenendo la sede presso l'ASL 3. Il SAI manterrà l'apertura ampliata presso le due sedi (CISS e ANFFAS) con l'aggiunta di risorse dell'ANFFAS con cui si collabora per la gestione. 4. Per il servizio di mediazione interculturale si manterranno le ore di apertura, già ridotte nel 2013, perchè finanziato con sole risorse del CISS. La gestione è in collaborazione con l' Associazione HARAMBE'. 5. L'ufficio adozioni non è più finanziato dalla Regione e si cercherà di mantenere l'apertura, già ridotta, fino alla nuove indicazioni regionali relative alla riorganizzazione delle equipe adozioni. Sarà valutata anche una apertura su appuntamento.	I/E	Annuale
GARANTIRE UN'ACCESSIBILITA' ACCOGLIENTE E SICURA DELLE SEDI		Valutazione costante delle necessità di manutenzione ordinaria delle sedi dove si erogano servizi del CISS.		
Servizio erogato	01:01:02	Sito internet - Carta dei servizi – Rapporti con la stampa e i media		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
AGGIORNAMENTO COSTANTE E GESTIONE SITO		Il sito sarà aggiornato e monitorato per gli obblighi sulla trasparenza e si darà continuazione alla cura della pubblicazione di tutte le ulteriori informazioni di nuovi eventi o iniziative con rilevanza esterna.	I/E	Annuale
AGGIORNARE E CONTINUARE A DISTRIBUIRE LA CARTA DEI SERVIZI		Sarà elaborato un inserto di aggiornamento della carta dei servizi per i nuovi orari. Si darà continuità alla distribuzione nelle occasioni dove il Consorzio interviene pubblicamente o quando si rende opportuno		
GARANTIRE L'INFORMAZIONE AI CITTADINI ATTRAVERSO LA STAMPA LOCALE		Comunicare alla stampa locale tutte le nuove iniziative e le scadenze programmatiche dell'assemblea dei comuni. I rapporti sono tenuti prevalentemente dal presidente e dal direttore		

PROGRAMMA - GOVERNANCE INTERNA ED ESTERNA -				
PROGETTO - GOVERNANCE ESTERNA E RELAZIONI CON IL TERRITORIO Cod. prog. 01.02.00				
Finalità		Migliorare le relazioni con i soggetti pubblici e privati del territorio		
Servizio erogato	01:02:01	Integrazione socio-sanitaria		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
GARANTIRE ALLE PERSONE CON PROBLEMI SANITARI PROGETTI INTEGRATI MIGLIORANDO LA COLLABORAZIONE TRA IL CISS e L'ASL		Monitoraggio dell'applicazione dell' accordo di programma sui LEA in scadenza e partecipazione ai gruppi di lavoro per l'elaborazione del nuovo testo	I/E	Annuale
		Incontri periodi tra Direttore Ente Gestore, Direttore di Distretto e direzione generale dell'ASL		
		Partecipazione alle Commissioni Integrate: U.M.V.D. minori - U.M.V.D. disabili - U.V.G. - Vigilanza		
		Collaborazione al funzionamento dello sportello integrato PASS		
		Partecipazione degli operatori ai corsi di formazione organizzati in accordo con la sanità		
		Partecipazione di un rappresentante della sanità nelle commissioni di gara di servizi a rilevanza sanitaria		
		Partecipazione ai gruppi di lavoro relativi a servizi integrati: affidamenti familiari, adozioni, abuso e maltrattamento infanzia, UMVD centrale, rapporti con i presidi, tesi a stabilire nuovi regolamenti di funzionamento validi per tutti gli enti gestori dell'ambito territoriale ASL TO 3		
		Attuazione di una modalità di pagamento separata per la maggior parte dei servizi affidati alla gestione di cooperative, superando l'anticipazione da parte del CISS, con la emissione di doppia fatturazione da parte delle cooperative		
Servizio erogato	01:02:02	Piano di zona		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento	Cod Az PdZ	Modalità di attuazione	I/E	Tempi
DARE CONTINUITA' ALLE COLLABORAZIONI PREVISTE DAL PIANO DI ZONA ORGANIZZANDO UN INCONTRO DI CONDIVISIONE E CONFRONTO PROGETTUALE		Monitorare la realizzazione degli obiettivi che sono stati integrati nella programmazione annuale. Per i servizi concreti si rimanda ai programmi interessati	I/E	Annuale
		Organizzazione di un incontro già descritto negli obiettivi prioritari del CISS		

Servizio erogato	01:02:03	Rapporti con gli attori sociali del territorio		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
INDIVIDUARE CON LE COOPERATIVE INIZIATIVE TESE A MANTENERE UNA BUONA QUALITA' DEI SERVIZI NONOSTANTE LA RIDUZIONE DI RISORSE		Confronto (che avviene ogni anno) con le cooperative che collaborano con il CISS per l'ottimizzazione dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi	I/E	
		Rinnovo dei contratti in scadenza: comunità alloggio Luna e gruppo appartamento A casa; assistenza integrazione scolastica e assistenza domiciliare minori		
		Espletamento gare d'appalto per l'affidamento di servizi in scadenza: servizio sociale territoriale per una parte del territorio; servizio mensa per disabili ed anziani		
		Monitoraggio delle nuove collaborazioni, con la cooperativa Carabattola per il centro diurno STRANOLAB per disabili e il servizio educativo per minori "Il Cerchio magico" e con la cooperativa il Raggio per la comunità alloggio CRISALIDE per disabili		
		Affidamento diretto ad una cooperativa del territorio per dare continuità al nuovo progetto di assistenza domiciliare dell'INPS /INPDAP "Home care premium"		
MANTENERE LE FORME DI COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI (DI VOLONTARIATO - CULTURALI e di SERVIZI) CHE POTENZIANO LE OFFERTE DI AIUTO ALLE PERSONE PIU' DEBOLI		Mantenimento delle attuali convenzioni con eventuali modifiche di alcune parti legate alla progettualità annuale (RPP e Piano di zona)	I/E	Annuale
		Dare continuità al lavoro di coordinamento, collaborazione, monitoraggio e verifica dei progetti di contrasto alla povertà presentati dalle associazioni e finanziati dalla Provincia. Il nuovo bando è presentato negli obiettivi prioritari		
		Monitoraggio delle nuove collaborazioni con l'ACEA di Pinerolo e con le Associazioni Bottega del possibile, Rotary, Lions, DOMUS e Libro aperto, finalizzate a finanziare progetti mirati		
GARANTIRE I CONTRATTI PER LA FORNITURA DI SERVIZI ALLE MIGLIORI CONDIZIONI		Revisione costante dei rapporti contrattuali analizzando le possibili iniziative di miglioramento e di risparmio monitorando il MEPA - mercato elettronico pubblica amministrazione	I/E	
		Rinegoziazione e rinnovo del contratto di tesoreria alle migliori condizioni con l'UNICREDIT Banca		
		Eventuali aggiornamenti di contratti in essere		
RICERCA DI NUOVE COLLABORAZIONI PER POTENZIARE IL LAVORO DI COMUNITA' E LA RETE DI APPOGGIO AL CISS		Interventi pubblici di informazione sui servizi e attività del CISS		
		Attivazione di nuovi contatti con enti pubblici e privati, finalizzati ad avviare nuovi progetti e nuove collaborazioni		

Servizio erogato	01:02:04	Rapporti con le istituzioni		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
CONCLUSIONE DEI LAVORI CON I COMUNI PER LA REVISIONE DEL TESTO DEL NUOVO ACCORDO DI PROGRAMMA SULL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI PINEROLO - CAPOFILA		Rielaborazione del nuovo testo di accordo aggiornato e sottoscrizione di tutti i soggetti interessati	I/E	Annuale
		Approvazione dell'accordo in Assemblea e nei singoli comuni consorziati		
		Recepimento della delega triennale di gestione del servizio da parte dei Comuni consorziati		
COLLABORAZIONI CON I COMUNI CONSORZIATI E INDIVIDUAZIONE DI NUOVE SINERGIE		Incontri con il Comune di Pinerolo per progetti lavorativi destinati alle fasce deboli	I/E	Annuale
		Partecipazione al tavolo per l'infanzia promosso e coordinato dal Comune di Pinerolo		
		Collaborazione con i Comuni per le segnalazioni sul problema casa		
		Continuare nel tentativo di realizzare il collegamento con gli uffici anagrafe almeno inizialmente con il Comune di Pinerolo per integrare la cartella Cadmo con dati anagrafici aggiornati		
		Aggiornare la convenzione con il comune di Piscina per utilizzo locali ex Ipab per attività rivolte a minori		
		Dare continuità alla collaborazione, su attività di prevenzione per minori, con i comuni interessati : Bricherasio, Villafranca, Pinerolo, Piscina		
		Partecipazione ad un gruppo di lavoro interconsortile per l'elaborazione di progetti da presentare al fondo sociale europeo		
ATTIVAZIONE NUOVA COLLABORAZIONE CON INPS/INPDAP PER PROGETTO DI ASSISTENZA DOMICILIARE PER PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI		Gestione come ente capofila che coordina e conduce il progetto a cui partecipa la comunità montana del pinerolese: contatti telefonici, posta elettronica e incontri per articolazione progetto ed elaborazione delle rendicontazioni, del materiale informativo e pubblicitario (il progetto è descritto nel programma anziani)	I/E	Annuale
		Cura dei rapporti con tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti		
		Monitoraggio del progetto per valutarne i risultati in relazione alle risorse impiegate e alle risorse ricevute dall'INPS		
GOVERNO DEI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE CON : REGIONE, PROVINCIA, SCUOLE, PROCURA E TRIBUNALE		Collaborazione con la Regione Piemonte per la raccolta dati dell'utenza seguita dal Consorzio da trasmettere all'ISTAT	I/E	Annuale
		Collaborazione, per il terzo anno, con la Regione Piemonte, il Tribunale dei Minori di Torino, la Procura della Repubblica per il distacco temporaneo di una dipendente specializzata presso gli uffici del Tribunale, settore adozioni.		
		Partecipazione al gruppo di lavoro regionale per la presentazione di progetti che interessano tutti i consorzi, al fondo sociale europeo		
		Collaborazione con la Procura e il Tribunale di Pinerolo per la tutela di donne, minori e persone non autosufficienti, vittime di violenza		
		Collaborazione con il Tribunale e la Procura minori di Torino		
		Incontri periodici con il giudice tutelare per la gestione delle tutele e delle amministrazioni di sostegno		
		Rinnovo accordi con il Centro per l'impiego (si è ancora in attesa di indicazioni dalla provincia): per l'ufficio di integrazione lavorativa disabili; per i progetti destinati a fasce deboli e ad adolescenti; per la gestione banca dati e occupazione delle Assistenti familiari		
		Cura degli accordi e collaborazioni con la Provincia per: convenzione sportello segretariato sociale; progetti associazioni di volontariato; servizio civile volontario; assistenza integrazione scolastica; ufficio tutele; mediazione familiare e affidi; progetti per donne vittime di violenza		

PROGRAMMA - GOVERNANCE INTERNA ED ESTERNA -				
PROGETTO - GOVERNANCE INTERNA ED ATTIVITA' DIREZIONALI Cod. prog. 01.03.00				
Finalità		Garantire la programmazione e la gestione delle attività direzionali		
Servizio erogato	01:03:01	Programmazione, gestione e controllo		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
CURA DELLA ELABORAZIONE DEI DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI E FINANZIARIE DEL CISS		Predisposizione Relazione Previsionale Programmatica, Relazione al Rendiconto di Gestione, Assestamento, Peg e Stato di attuazione dei programmi e dei progetti (per il controllo di gestione)	I	Annuale
		Coordinamento del lavoro dei vari responsabili di area e di progetto		
		Assemblamento dei documenti finali attraverso gli uffici amministrativi		
		Approvazione in Assemblea. Distribuzione dei documenti ai Comuni consorziati. Informazione agli enti pubblici e privati con cui si collabora e pubblicazione sul sito		
MIGLIORARE LA PERFORMANCE DELL'ENTE E DEI DIPENDENTI		Predisposizione del Piano della performance che viene approvato contestualmente al PEG secondo le indicazioni del Nucleo di valutazione	I	Annuale
		Predisposizione della relazione del piano della performance relativo all'anno 2014		
		Predisposizione della relazione sugli obiettivi dei dipendenti ai sensi dell'art. 15 comma 2 e 5 per l'anno 2014 e relazione dei risultati del 2013		
REVISIONE DI ALCUNI REGOLAMENTI A SEGUITO DEL TAGLIO DELLE RISORSE: ASSISTENZA ECONOMICA		Revisione di alcuni criteri di accesso relativi al regolamento dell'assistenza economica a seguito della consistente riduzione del budget, dimezzato rispetto all'anno scorso.		
Servizio erogato	01:03:02	Pianificazione ed acquisizione delle risorse		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento	Cod Az PdZ	Modalità di attuazione	I/E	Tempi
CONTROLLARE E CONTENERE LA SPESA ALL'INTERNO DELLE RISORSE PREVISTE A INIZIO ANNO		Controllo periodico dei bisogni e delle risorse di bilancio. In caso di bisogni urgenti non finanziati i responsabili devono prevedere dove è possibile fare dei risparmi o dove è possibile fare dei tagli che provochino meno disagi, per finanziare i nuovi bisogni	I	Annuale
		Le variazioni di bilancio e l'applicazione dell'avanzo saranno fatte con un attento studio per ogni capitolo delle disponibilità di bilancio, previste ad inizio anno (che per alcuni servizi sono al di sotto del normale fabbisogno) e dei bisogni dei cittadini		
GARANTIRE LA LIQUIDITÀ DI CASSA SUFFICIENTE ALLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ENTE		Accertamento periodico delle entrate e controllo dei trasferimenti per evidenziare eventuali ulteriori tagli	I/E	Annuale
		Costante sollecito agli enti finanziatori non puntuali nei pagamenti (in alcuni casi anche con lettera): regione, comuni, asl, provincia.		
		Costante sollecito anche agli utenti che usufruiscono di servizi di mensa, trasporto		
		Verifica costante della situazione di cassa per evitare lunghi periodi di anticipazione da parte della banca con relativi interessi		
		Valutare, nel caso la situazione peggiori, eventuali ampliamenti dell'anticipazione di cassa		
ACQUISIRE NUOVE RISORSE		Verifica costante della situazione dei pagamenti per evitare lunghi periodi di attesa da parte dei fornitori, prevalentemente cooperative che forniscono servizi con personale qualificato	I/E	Annuale
		Monitoraggio dei bandi di finanziamento europei, nazionali, di fondazioni bancarie e altro		
		Elaborazione di eventuali progetti con i soggetti pubblici e privati interessati, della rete del CISS e collaborazioni con enti che partecipano a bandi di finanziamenti		

Servizio erogato	01:03:03	Organizzazione e gestione risorse umane		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
MIGLIORARE IL PROCESSO DI VALUTAZIONE DEL DIRIGENTE, DEI TITOLARI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA E DEL PERSONALE DIPENDENTE		Continuare la sperimentazione della nuova metodologia di valutazione e utilizzo delle nuove schede per il Direttore, i Responsabili di area e il personale dipendente con il supporto del Nucleo di valutazione	I	Annuale
GARANTIRE LA MASSIMA EFFICACIA NELLA GESTIONE DEL PERSONALE NEL RISPETTO DEGLI ATTUALI VINCOLI DI SPESA IMPOSTI DALLA LEGGE FINANZIARIA		Ricognizione personale in servizio e verifica di eventuali esuberi ai sensi dell'art. 16 legge 12 novembre 2011 n. 183	I	Annuale
		Programmazione assunzioni di personale con contratti a termine per far fronte ad esigenze straordinarie		
		Rinnovo postazione Telelavoro di un unità di personale amministrativo		
		Espletamento delle procedure per mantenere il distacco di una dipendente Assistente Sociale presso la Regione Piemonte - ufficio adozioni		
RIORGANIZZARE GLI UFFICI AMMINISTRATIVI CREANDO SINERGIE E UNA PIU' EQUA DISTRIBUZIONE DEI CARICHI DI LAVORO		Ridefinire i compiti assegnati a tutto il personale amministrativo, a seguito del pensionamento di una dipendente che non sarà sostituita, creando sinergie e distribuendo più equamente i carichi di lavoro	I	Annuale
Servizio erogato	01:03:04	Formazione interna ed esterna		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
MIGLIORARE LE CONOSCENZE PROFESSIONALI DEL PERSONALE CHE OPERA ALL'INTERNO DEL CISS		Svolgimento attività di Supervisione per Assistenti Sociali, Educatori professionali (ETM) e Operatori del Centro Diurno rivedendo le cadenze quindicinali e mensili perché termina il finanziamento della Provincia	I	Annuale
		Partecipazione di alcune Ass. sociali ed Educatori professionali agli ultimi incontri del corso organizzato dalla Comunità montana del pinerolese con la scuola CBM di Milano sull'abuso e maltrattamento di minori	I/E	
		Partecipazione alle eventuali giornate di formazione organizzate e finanziate dall'INPS per la realizzazione del nuovo progetto di Assistenza domiciliare "Home care"		
		Partecipazione agli ultimi incontri del corso organizzato dalla Provincia " SISS: definizioni, regole e modalità di integrazione" tra il sistema CADMO e Lamendola. Otto giornate formative dal 2013, con la partecipazione alterna, a seconda dell'argomento, da parte del direttore, responsabile area e 2 assistenti sociali.		
		Realizzazione di un percorso formativo di aggiornamento legato al metodo kinaesthetics rivolto a 5 operatori del centro diurno e finanziato totalmente dalla diaconia valdese. Stipula di una convenzione		
		Partecipazione di operatori del centro diurno alle giornate di formazione organizzate dalla Bottega del possibile sul tema della disabilità		
		Altri corsi tematici presso la Bottega del possibile o a Torino per i dipendenti interessati. Di norma 1 o 2 dipendenti per iniziativa		
		Partecipazione di un operatore del centro diurno al corso HANDICAP e SESSUALITA' organizzato dal CISS in collaborazione con le Cooperative ed enti privati del territorio.		
		Collaborazione con l'Università degli studi di Torino e con le Agenzie formative del territorio per l'accoglienza di tirocinanti presso il servizio sociale, centro diurno disabili ed educativa territoriale minori.		
		Svolgimento di attività di docenza da parte del personale del CISS ad eventi formativi, in qualità di relatori sul sociale		
		Verifica di una equa distribuzione delle iniziative fra il personale dipendente	I	
GARANTIRE LA REALIZZAZIONE DEL CORSO ALLE COPPIE ASPIRANTI ALLE ADOZIONI		Realizzazione attività di preparazione e realizzazione corso annuale rivolto alle coppie aspiranti alle adozioni per il CISS e per la Comunità montana pinerolese, con produzione di materiale informativo e dispense.Di norma con la partecipazione di n. 20 coppie fino ad un massimo di 30 coppie. Sono impegnate 2 o 3 unità di personale	I/E	marzo

Servizio erogato	01:03:05	Rapporti con gli organi istituzionali		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
SOSTENERE IL BUON FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI		Supporto all'Assemblea dei Comuni, al consiglio di amministrazione e alla Commissione Bilancio attraverso predisposizione proposte atti deliberativi, documenti e iter per le convocazioni	I/E	Annuale
		Espletamento procedure per il rinnovo del consiglio di amministrazione		
		Supporto ai nuovi componenti del consiglio di amministrazione per la conoscenza dell'Ente e valutazione di un momento informativo per i nuovi amministratori eletti dopo le amministrative di quest'anno		
		Partecipazione alle sedute dell'Assemblea, CDA, Commissione di bilancio		
		Cura dei rapporti con il Nucleo di valutazione		
		Interventi in incontri pubblici a supporto degli organi politici		
		Collaborazione con il segretario e con il revisore per le parti di propria competenza		
Servizio erogato	01:03:06	Sicurezza sui luoghi di lavoro		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
GARANTIRE LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO		Affidamento incarico ad un consulente esterno esperto in sicurezza e al medico competente	I/E	Annuale
		Verifica della idoneità delle sedi di lavoro esterne delle assistenti sociali e valutazioni su possibili cambiamenti		
		Attività di verifica sullo stress lavoro correlato		
		Programmazione visite medico competente del personale dipendente		
		Programmazione di attività formative in materia di sicurezza nel rispetto delle disposizioni di legge	I	
		Incontri periodici del gruppo di lavoro		

PROGRAMMA - GOVERNANCE INTERNA ED ESTERNA -				
PROGETTO - QUALITA' DELLA RETE DEI SERVIZI Cod. prog. 01.04.00				
Finalità		Promuovere le attività che qualificano le relazioni del CISS con la rete dei servizi		
Servizio erogato	01:04:01	Vigilanza delle strutture residenziali e semiresidenziali		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
CONTROLLARE LA QUALITA' DEI PRESIDII DEL TERRITORIO CON L' ATTIVITÀ DI VIGILANZA		Collaborare con l'ASL TO3 per garantire la vigilanza delle strutture pubbliche e private attraverso un gruppo di lavoro integrato CISL /ASL per l'effettuazione dei sopralluoghi.	I/E	Annuale
		Effettuazione dei sopralluoghi nei presidi per disabili, minori e anziani da parte delle tre unità di personale del CISS incaricate		
Servizio erogato	01:04:02	Sistemi informativi		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
GARANTIRE L' EFFICIENZA E LA SICUREZZA DELLA RETE INFORMATICA DEL CISS		Gestione della rete del ciss attraverso le società incaricate e con un consulente interno	I/E	Annuale
		Miglioramento delle informazioni della cartella sociale CADMO anche a seguito del percorso formativo di confronto tra i consorzi che hanno lo stesso sistema informativo		
		Rilevazione unica dati ISTAT e Regione		
		Costante aggiornamento del SITO con l'introduzione delle informazioni previste dalla legge		
		Sostituzione programmi di contabilità, cassa economale, protocollo, inventario che semplificano e facilitano l'aggiornamento automatico del sito		
		Verifica della fattibilità relativa alla importazione dei dati anagrafici degli utenti CISS direttamente dai database comunali		
		Manutenzione e aggiornamento dei programmi e licenze in dotazione		
PROGRAMMA - GOVERNANCE INTERNA ED ESTERNA -				
PROGETTO - SERVIZIO SOCIALE Cod. prog. 01.05.00				
Finalità		Garantire ai singoli e ai nuclei familiari la consulenza, la tutela, il sostegno e la prevenzione delle situazioni di emarginazione sociale		
Servizio erogato	01:05:01	Servizio sociale professionale e segretariato sociale		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
PRESA IN CARICO DEI CITTADINI NEL PIU' BREVE TEMPO POSSIBILE		Riorganizzazione periodica del servizio per garantire la continuità degli interventi e la presenza costante degli assistenti sociali sul territorio in considerazione delle assenze per motivi di maternità o altro e l'assunzione di nuove responsabilità	I	Annuale
		Coordinamento efficace del servizio riorganizzando il gruppo di lavoro degli assistenti sociali in base all'incidenza dei carichi di lavoro		
		Cura della formazione delle nuove assistenti sociali inserite nell'ente		
COORDINAMENTO DEGLI SPORTELLI PASS E HOME CARE CON LE ATTIVITÀ DEL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE		Raccordo delle attività svolte dal PASS, integrate con lo sportello "Home care" dell'Inps, con le attività di presa in carico del servizio sociale professionale	I/E	Annuale
		Gestione del coordinamento attraverso il sistema informativo cadmo		
GARANTIRE L'UNIFORMITA' DI INTERVENTI CON GLI ASSISTENTI SOCIALI DELLA COOPERATIVA CHE GESTISCONO UNA PARTE DEL SERVIZIO SOCIALE		1. Incontri periodici con la Cooperativa per condividere la gestione del servizio e per l'integrazione con le finalità dell'Ente. 2. Condivisione dei percorsi formativi promossi dal CISS o dalla Cooperativa.		

PROGRAMMA - GOVERNANCE INTERNA ED ESTERNA -				
PROGETTO - TUTELE, CURATELE E AMMINISTRAZIONI DI SOSTEGNO Cod. prog. 01.06.00				
Finalità		Garantire la tutela delle persone dichiarate incapaci o interdetto dal tribunale		
Servizio erogato	01:06:01	Tutele curatele e amministrazioni di sostegno		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
GARANTIRE LA TUTELA DEI MINORI NON RICONOSCIUTI		Raccordo con l'ospedale, il comune e il tribunale per i minorenni, per lo svolgimento delle procedure di presa in carico del minore in stato di abbandono: relazioni sociali, sanitarie, iscrizione anagrafica	I/E	Annuale
		Inserimento in comunità alloggio in attesa dell'adozione		
		Rapporti con la Provincia per la consegna delle "buste chiuse"		
		Cura dell'iter adottivo fino a conclusione		
GARANTIRE LA TUTELA DEI MINORI E DELLE PERSONE DICHIARATE INCAPACI E INTERDETTE DAL TRIBUNALE E AFFIDATE AL CISS		Gestione dei progetti di vita e del patrimonio dei tutelati		
		Incontri periodici tra assistenti sociali, direttore e amministrative		
		Rapporti con il personale del tribunale di Torino a seguito della chiusura del tribunale a Pinerolo		
		Incontri con il giudice tutelare, che dal 2014 ha sede a Torino, per la valutazione dei progetti e la presentazione delle rendicontazioni annuali		
MIGLIORARE LA COLLABORAZIONE CON IL TRIBUNALE		Cura dei rapporti con l'autorità giudiziaria per i minori con tutela al CISS		
		Dare continuità alla segnalazione di persone fragili al giudice tutelare attraverso un'indagine sociale accurata		

PROGRAMMA GOVERNANCE INTERNA ED ESTERNA	CAP.	ART.	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2014
	1110	0	Governance prestazioni di servizi-Consulenze	€ 288.000,00
	1120	0	Governance interna- formazione di personale interno	€ 4.000,00
	2420	0	Governance -Consulenze	€ 0,00
	2320	0	Formazione finanziamenti vincolati personale interno	€ 0,00
<u>GOVERNANCE INTERNA E ATT.DIREZIONALI</u>				<u>€ 292.000,00</u>
	1210	0	Qualità della rete dei servizi - Formazione esterna	€ 0,00
<u>QUALITA' RETE DEI SERVIZI</u>				<u>€ 0,00</u>
<u>PROGRAMMA GOVERNANCE INTERNA ED ESTERNA</u>				<u>€ 292.000,00</u>

PROGRAMMA - AMMINISTRAZIONE E SERVIZI GENERALI

1. PROGETTI E SERVIZI

PROGETTI	Finalità	SERVIZI
1. Segreteria generale	Garantire le attività di supporto amministrativo all'ente	1. Segreteria, protocollo e archivio, atti amministrativi
2. Amministrazione del personale	Gestire l'amministrazione del personale dipendente nel rispetto delle indicazioni di legge	1. Gestione economica, giuridica e previdenziale del personale
3. Programmazione e rendicontazione economico - finanziaria	Predisporre gli strumenti di programmazione per consentire agli amministratori e agli operatori di mantenere il controllo delle risorse e della spesa	1. Programmazione e rendicontazione economico finanziaria 2. Gestione contabile e fiscale del bilancio
4. Economato e provveditorato	Espletare le attività che garantiscono il buon funzionamento dell'ente	1. Gestione economica - Acquisto beni e servizi per il funzionamento dell'ente 2. Gare d'appalto e contratti
5. Gestione del patrimonio	Garantire la gestione in economia dei beni mobili e immobili dell'ente	1. Gestione delle sedi 2. Gestione beni mobili (automezzi/attrezzature)

2. OBIETTIVI PRIORITARI 2014

OBIETTIVO N. 1	SERVIZI INTERESSATI	UTENTI INTERESSATI	RETE DI COLLABORAZIONI			
CONTENERE LE SPESE AMMINISTRATIVE RIORGANIZZANDO GLI UFFICI PER CREARE SINERGIE E UNA PIU' EQUA DISTRIBUZIONE DEI CARICHI DI LAVORO	Servizi direzionali (direttore, responsabili area, responsabili progetti) Servizi amministrativi	Utenti e fornitori del Consorzio	Enti pubblici, enti privati, ditte e fornitori vari del Consorzio			
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (a)	Valore atteso (b)	Valore consuntivo (c)	Scostamento (d=c-b)
			2013	2014	2014	
N. amministrativi che hanno modificato le loro mansioni	Ridefinire i compiti assegnati a tutto il personale amministrativo, a seguito del pensionamento di una dipendente che non sarà sostituita, creando sinergie e distribuendo più equamente i carichi di lavoro	n.	non presente	7 su 9		
Produzione di una relazione di valutazione della nuova esperienza di lavoro a seguito della riorganizzazione, da parte di ognuno degli interessati	Valutare insieme le proposte degli uffici direttivi e recepire le criticità rilevate e le proposte del personale interessato	n.	non presente	7 relazioni		

OBIETTIVO N. 2	SERVIZI INTERESSATI	UTENTI INTERESSATI	RETE DI COLLABORAZIONI			
POTENZIARE IL RACCORDO TRA IL SITO INTERNET ISTITUZIONALE E GLI APPLICATIVI GESTIONALI DELL'ENTE AL FINE DI MIGLIORARE LA GESTIONE DEI FLUSSI INFORMATIVI COLLEGATI AGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE REALIZZANDO ECONOMIE DI SPESA	Servizi direzionali (direttore, responsabili area, responsabili progetti) Servizi amministrativi	Dipendenti del Consorzio Tutti i cittadini Tutti gli enti che collaborano con il CISS	Enti pubblici, enti privati, ditte e fornitori vari del Consorzio			
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (a)	Valore atteso (b)	Valore consuntivo (c)	Scostamento (d=c-b)
			2013	2014/15	2014	
Numero nuovi programmi introdotti: - erogazione aiuti economici - gestione economica finanziaria - gestione inventario - gestione atti in raccordo con albo pretorio	La scelta di cambiare alcuni applicativi informatici è stata determinata da motivi di economia di spesa e di tempo. Alcuni erano obsoleti e non si raccordavano immediatamente con il sito (costringendo a fare copia-incolla) dove la nuova normativa impone di pubblicare più informazioni del passato. Altri programmi semplificano la comunicazione interna ed esterna	n.	1	4		
Realizzarne un risparmio della spesa di manutenzione	Il monitoraggio dei nuovi programmi costa meno di quelli precedenti	€	6.000,00	dal 30% al 50%		

OBIETTIVO N. 3	SERVIZI INTERESSATI	UTENTI INTERESSATI	RETE DI COLLABORAZIONI			
RIDUZIONE DELLE SPESE RIVEDENDO ALCUNI CONTRATTI IN ESSERE: CONTABILITA' E PROTOCOLLO MENSA DIPENDENTI PULIZIA SEDI	Servizi direzionali Servizi amministrativi	Utenti e fornitori del Consorzio	Enti pubblici, enti privati, ditte e fornitori vari del Consorzio			
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (a)	Valore atteso (b)	Valore consuntivo (c)	Scostamento (d=c-b)
			2013	2014	2014	
Confronto tra la spesa del 2013 e quella del 2014	Poiché alcuni contratti erano in scadenza il nuovo affidamento è stato fatto adeguandosi alle indicazioni della normativa che prevede l'adesione a Consip o a centrali di committenza regionali e il ricorso agli acquisti sul Mepa (mercato elettronico pubblica amministrazione). Il CISS ha verificato in tutti i casi l'effettiva economicità dei nuovi contratti	€.	98.000	da 10 % a 15 %		
OBIETTIVO N. 4	SERVIZI INTERESSATI	UTENTI INTERESSATI	RETE DI COLLABORAZIONI			
DEMATERIALIZZAZIONE DI PROCEDURE AMMINISTRATIVE: GESTIONE PRESENZE GESTIONE COMUNICAZIONE UTENTI	Servizi direzionali (direttore, responsabili area, responsabili progetti) Servizi amministrativi	Utenti e dipendenti	Enti pubblici Enti privati			
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (a)	Valore atteso (b)	Valore consuntivo (c)	Scostamento (d=c-b)
			2013	2014	2014	
Confronto tra le risme consumate nel 2013 e quelle consumate nel 2014	Continua anche nel 2014 l'obiettivo di utilizzare meno carta per le informazioni interne ed esterne all'Ente. Siamo passati da un consumo di 34 risme al mese all'ipotesi di 26 per il 2013. Si pensa di ridurre ulteriormente	n.	26 al mese	da 24 a 20 risme al mese		

3. OBIETTIVI DI MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO

PROGRAMMA - AMMINISTRAZIONE E SERVIZI GENERALI -

PROGETTO - SEGRETERIA GENERALE Cod. prog. 02.01.00

Finalità	Garantire le attività di supporto amministrativo all'ente
----------	---

Servizio erogato	02:01:01	Segreteria, protocollo, archivio e atti amministrativi		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
GARANTIRE L'INFORMAZIONE E L'ACCOGLIENZA AI CITTADINI CHE SI RIVOLGONO ALLA SEGRETERIA		Monitorare l'organizzazione della segreteria con la divisione dei compiti in capo ad ogni persona e le relazioni interne	I	Annuale
RIORGANIZZAZIONE ARCHIVIO		Riorganizzazione dell'archivio dell'ente per procedere allo scarto di documenti presenti nell'archivio di deposito al fine di liberare spazio		
OTTIMIZZAZIONE DEL PROCESSO DI FORMAZIONE E GESTIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI		Dare continuità all'utilizzo della procedura informatica per la predisposizione degli atti amministrativi cercando di ridurre i tempi di perfezionamento degli stessi		

PROGRAMMA - AMMINISTRAZIONE E SERVIZI GENERALI -

PROGETTO - AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE Cod. prog. 02.02.00

Finalità	Gestire l'amministrazione del personale dipendente e le nuove assunzioni nel rispetto delle indicazioni di legge
----------	--

Servizio erogato	02:02:01	Gestione economica giuridica e previdenziale del personale		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
GARANTIRE GLI ISTITUTI GIURIDICI ED ECONOMICI AI DIPENDENTI		Corresponsione trattamento fondamentale e accessorio al personale dipendente in collaborazione con la ditta Entiservice	I/E	annuale
RIVEDERE LE POSIZIONI PREVIDENZIALI E CONTRIBUTIVE DEL PERSONALE DIPENDENTE CHE ANDRÀ IN PENSIONE NEI PROSSIMI 5 ANNI		Aggiornamento del fascicolo personale e ricostruzione dell'anzianità di servizio dei dipendenti prossimi alla pensione	I	
CONTROLLO DELL' UTILIZZO DEL LAVORO STRAORDINARIO		Monitoraggio mensile del ricorso al lavoro straordinario e segnalazione ai responsabili		

PROGRAMMA - AMMINISTRAZIONE E SERVIZI GENERALI -				
PROGETTO - PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA Cod. prog. 02.03.00				
Finalità		Predisporre gli strumenti di programmazione per consentire agli amministratori e agli operatori di mantenere il controllo delle risorse e della spesa		
Servizio erogato	02:03:01	Programmazione e rendicontazione economico-finanziaria		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
GARANTIRE LA DEFINIZIONE DEGLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE PER LA PARTE ECONOMICO FINANZIARIA		Predisposizione dal punto di vista finanziario dei documenti di programmazione e rendicontazione, descritti nel programma 1 - progetto 3	I	annuale
		Controllo di gestione attraverso l'elaborazione della relazione finanziaria dello stato di attuazione dei programmi e dei progetti.		settembre
		Predisporre la documentazione necessaria per la rendicontazione di attività che comportano la compartecipazione di altri enti e il rimborso degli stessi, per le somme anticipate : ASL - Comuni per assistenza scolastica - Provincia per progetti vari - altri progetti con finanziamenti dedicati (ragione, fondi europei)	I/E	annuale
GESTIONE ADEMPIMENTI SUGLI AFFIDAMENTI INCARICHI E PAGAMENTI		Applicazione nuovi adempimenti per gli affidamenti incarichi e pagamenti con l'acquisizione del CIG e CUP		
Servizio erogato	02:03:02	Gestione contabile e fiscale del bilancio		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
GESTIONE BILANCIO		Garantire il governo del bilancio monitorando la spesa e l'entrata	I	annuale
		Monitoraggio periodico del fondo cassa e dell'utilizzo dell'anticipazione		
		Supporto ai responsabili di area e progetto per il monitoraggio finanziario dei progetti affidati.		
GARANTIRE LA GESTIONE FISCALE DELL'ATTIVITÀ DELL'ENTE		Collaborazione con la ditta di consulenza ENTIREV per gli adempimenti fiscali	I/E	annuale
MONITORARE I PAGAMENTI COMPATIBILMENTE CON LE RISORSE DISPONIBILI IN CASSA		Verifica costante dei pagamenti a favore dei fornitori coordinando l'attività dell'ufficio di ragioneria	I	annuale

PROGRAMMA - AMMINISTRAZIONE E SERVIZI GENERALI -				
PROGETTO - ECONOMATO E PROVVEDITORATO Cod. prog. 2.04.00				
Finalità		Espletare in economia le attività che garantiscono il buon funzionamento dell'ente		
Servizio erogato	02:04:01	Gestione economale - Acquisti beni e servizi per il funzionamento dell'Ente		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
GESTIONE CASSA ECONOMALE		Gestione della cassa, emissione buoni d'ordine, rendicontazione, chiusura.	I	annuale
GARANTIRE LE FORNITURE DI BENI E SERVIZI NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA E GARANTENDO IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ PREZZO		Applicazione del regolamento per l'affidamento diretto dei servizi in economia		
		Revisione di alcuni contratti in essere per la fornitura delle utenze per abbattere i costi, compatibilmente con l'aumento delle tariffe		
		Provvedere agli atti amministrativi e agli ordini per il funzionamento dell'Ente curando i rapporti con i fornitori ed effettuando ricerche sul mercato elettronico - MEPA _ e con convenzioni consip		
		Sostituzione dei PC obsoleti	I/E	annuale
GARANTIRE LE COPERTURE ASSICURATIVE IDONEE ALLE ATTIVITÀ DELL'ENTE		Incarico alle Compagnie di assicurazione per tutte le polize relative ai dipendenti, utenti, beni mobili e immobili attraverso il broker assicurativo	I	annuale
		Gestione sinistri		
Servizio erogato	02:04:02	Gare d'appalto e contratti		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
ASSICURARE IL PROSEGUIMENTO DEI CONTRATTI IN ESSERE		Adeguamento dei contratti secondo le direttive regionali: riconoscimento indice ISTAT per tutti i servizi affidati o acquistati	I	annuale
ASSICURARE LO SVOLGIMENTO DELLE GARE PER I SERVIZI IN SCADENZA E STIPULA DEI CONTRATTI		Espletamento delle procedure necessarie per il rinnovo degli appalti in scadenza.		
		Istruttoria delle procedure necessarie per il bando degli appalti in scadenza		
		Predisposizione atti per la stipula di contratti e convenzioni per servizi affidati a terzi		

PROGRAMMA - AMMINISTRAZIONE E SERVIZI GENERALI -				
PROGETTO - GESTIONE DEL PATRIMONIO		Cod. prog. 2.05.00		
Finalità		Garantire la gestione in economia dei beni mobili e immobili dell'ente		
Servizio erogato	02:05:01	Gestione delle sedi		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
GARANTIRE IL BUON FUNZIONAMENTO DELLE SEDI		Manutenzione dei locali delle sedi del CISS: Via Puccini; Via Dante; Via Montebello attraverso interventi che si renderanno necessari	I	annuale
		Per il contratto di locazione della sede di Via Montebello non verrà riconosciuto l'aumento istat e sarà monitorata la spesa condominiale	I/E	
Servizio erogato	02:05:02	Gestione beni mobili (automezzi, attrezzature)		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
GARANTIRE IL BUON FUNZIONAMENTO DEL PARCO AUTOMEZZI CON TUTTI GLI ADEMPIMENTI NECESSARI		Monitoraggio delle condizioni degli automezzi e regolarità bolli e assicurazioni	I	annuale
		Interventi di manutenzione ordinaria		
		Valutazione di acquisto nuove auto per sostituire quelle obsolete		
GARANTIRE IL BUON FUNZIONAMENTO DELLE ATTREZZATURE		Monitoraggio delle condizioni delle attrezzature dell'Ente	I	annuale
		Valutazione di acquisto nuove attrezzature per sostituire quelle obsolete		
GARANTIRE IL PUNTUALE CENSIMENTO DEI BENI DELL'ENTE		Costante monitoraggio inventario attraverso la: registrazione beni ammortizzabili e radiazione beni eliminati.		

PROGRAMMA AMMINISTRAZIONE E SERVIZI GENERALI	CAP.	ART.	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2014
	2110	0	Organi istituzionali - compensi e contributi segretario	€ 11.486,81
	2120	0	Organi istituzionali - Nucleo e Revisore dei conti	€ 13.536,00
	2130	0	Organi istituzionali - Amministratori	€ 1.000,00
	2140	0	Organi istituzionali - imposte e tasse	€ 0,00
<u>ORGANI ISTITUZIONALI</u>				<u>€ 26.022,81</u>
	2210	0	Personale e attività generali	€ 332.000,00
	2220	0	Personale amministrativo - imposte e tasse	€ 23.000,00
<u>PERSONALE AMMINISTRATIVO</u>				<u>€ 355.000,00</u>
	2310	0	Personale generale - FES	€ 119.500,00
	2330	0	Personale generale - Mensa e Trasferte	€ 32.000,00
<u>PERSONALE GENERALE</u>				<u>€ 151.500,00</u>
	2410	0	Personale sociale - stipendi e contributi	€ 1.067.000,00
	2430	0	Personale sociale - imposte e tasse	€ 74.000,00
<u>PERSONALE SOCIALE</u>				<u>€ 1.141.000,00</u>
<u>AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE TOTALE</u>				<u>€ 1.647.500,00</u>
	2510	0	economato e provveditorato	€ 73.670,00
	2515	0	Spese di manutenzione diversa sede	€ 33.400,00
	2520	0	Sede centrale - canoni locazioni	€ 34.680,00
	2530	0	Manutenzione straordinaria sede ente	€ 0,00
	2540	0	Manutenzione straordinaria OMNI e Via Puccini	€ 0,00
	2690	0	Spese di funzionamento - acquisto beni mobili..	€ 45.000,00
<u>GESTIONE DEL PATRIMONIO</u>				<u>€ 186.750,00</u>

PROGRAMMA AMMINISTRAZIONE E SERVIZI GENERALI	CAP.	ART.	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2014
	20610	0	spese di funzionamento acquisto beni	€ 28.440,00
	20620	0	Spese di funzionamento - prestazioni di servizi	€ 34.600,00
	20630	0	Spese di funzionamento - prestazioni di servizi (consulenze)	€ 24.000,00
	20640	0	Spese di funzionamento - canoni e noleggi	€ 8.000,00
ECONOMATO E PROVVEDITORATO				€ 95.040,00
	20650	0	Spese di funzionamento - contributi e trasferimenti	€ 58.211,08
	20660	0	Spese di funzionamento - interessi passivi	€ 2.000,00
	20670	0	Spese di funzionamento - imposte e tasse IVA	€ 4.000,00
	20680	0	Spese di funzionamento - fondo di riserva	€ 32.686,00
	20685	0	Tasse automobilistiche e tassa rifiuti	€ 6.760,00
PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA				€ 103.657,08
PROGRAMMA AMMINISTRAZIONE E SERVIZI GENERALI				€ 2.058.969,89
	70110	0	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	€ 150.000,00
	70120	0	Ritenute erariali al personale	€ 260.000,00
	70130	0	Altre ritenute al personale	€ 20.000,00
	70140	0	Depositi cauzionali	€ 10.000,00
	70150	0	Spese per servizi per conto di terzi	€ 10.000,00
	70160	0	Anticipazioni fondi per servizio economato	€ 7.000,00
TOTALE PARTITE DI GIRO				€ 457.000,00
	2695	0	Rimborso anticipazioni di cassa	€ 1.900.000,00
RIMBORSO ANTICIPAZIONE DI CASSA				€ 1.900.000,00

PROGRAMMA - POVERTA' ED INCLUSIONE SOCIALE

1. PROGETTI E SERVIZI

PROGETTI	Finalità	SERVIZI
1. Sostegno economico	Attuare misure di contrasto alla povertà attraverso il sostegno economico	1. Assistenza economica
2. Sostegno agli adulti in difficoltà	Aiutare le persone adulte in situazione di grave disagio sociale Garantire un'adeguata integrazione degli stranieri	1. Inserimenti in centri di accoglienza temporanea 2. Altri interventi di sostegno agli adulti in difficoltà 3. Mediazione interculturale

2. OBIETTIVI PRIORITARI 2014

OBIETTIVO N. 1	SERVIZI INTERESSATI	UTENTI INTERESSATI	RETE DI COLLABORAZIONI			
ATTUARE MISURE DI CONTRASTO ALLA POVERTA' CON LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI AUTONOMIA NELL'AMBITO LAVORATIVO	Servizio sociale professionale Commissione Assistenza economica Servizio integrazione lavorativa Uffici amministrativi	Adulti in difficoltà con potenzialità lavorative in carico ai servizi sociali	Comuni Centro per l'impiego Aziende ed enti pubblici e privati			
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (a)	Valore atteso (b)	Valore consuntivo (c)	Scostamento (d=c-b)
			2013	2014	2014	
Numero persone inserite nel progetto	Attraverso il progetto si intende proporre percorsi sperimentali attivi e alternativi alla mera assistenza economica, creando eventuali opportunità di reinserimento nel mondo del lavoro per persone fragili e con bassa professionalità. Per realizzare il progetto si stabiliranno degli accordi specifici con i Comuni interessati poiché si tratta di una competenza degli stessi	n.	non presente	da 5 a 10		

OBIETTIVO N. 2	SERVIZI INTERESSATI	UTENTI INTERESSATI	RETE DI COLLABORAZIONI			
CONTRASTARE LA POVERTA' AUMENTANDO LA COLLABORAZIONE CON LA CARITAS E ALTRE ASSOCIAZIONI	Servizio sociale professionale Commissione Assistenza economica Uffici amministrativi	Anziani Disabili Minori e famiglie Adulti	Caritas CEA - Centro ecumenico di ascolto Associazioni di volontariato Comuni			
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (a)	Valore atteso (b)	Valore consuntivo (c)	Scostamento (d=c-b)
			2013	2014	2014	
Numero persone aiutate dal CISS e dalla Caritas Numero persone aiutate dalla Caritas e non in carico al CISS	La collaborazione che stiamo potenziando anche per la consistente riduzione di risorse dell'assistenza economica con la Caritas e il CEA, viene ulteriormente migliorata attraverso uno scambio di informazioni sui cittadini che di rivolgono al CISS e a loro	n.	non presente	n. persone aiutate insieme n. persone aiutate dalla Caritas		
OBIETTIVO N. 3	SERVIZI INTERESSATI	UTENTI INTERESSATI	n. persone aiutate dalla Caritas			
PROMUOVERE UN PERCORSO DI AUTONOMIA E INTEGRAZIONE PER DONNE IN DIFFICOLTA' CON L'INSERIMENTO NELLA CASA "ROSA" GESTITO DALL'AVASS E CARITAS	Servizio sociale professionale Servizio di educativa minori Servizio domiciliare	Donne in difficoltà	AVASS Caritas Comuni			
Indicatore	Descrizione	Unità misura		Valore atteso (b)	Valore consuntivo (c)	Scostamento (d=c-b)
			2013	2014	2014	
N. donne inserite nel progetto	In collaborazione con l'AVASS e la Caritas si inseriscono nella casa "ROSA" donne, anche con minori, provenienti da casa Betania o con altri percorsi di aiuto, per promuovere un progetto di autonomia accompagnato	n.	non esiste	da 2 a 4 persone		

3. OBIETTIVI DI MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO

PROGRAMMA - POVERTA' ED INCLUSIONE SOCIALE

PROGETTO SOSTEGNO ECONOMICO Cod. prog. 3.02.00

Finalità		Attuare misure di contrasto alla povertà attraverso il sostegno economico		
Servizio erogato	03:02:01	Assistenza economica		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
GARANTIRE AIUTI ECONOMICI ALLE FASCE PIU' DEBOLI CON UNA DISTRIBUZIONE EQUA NEI LIMITI DELLE RISORSE ASSEGNATE		Analisi delle proposte delle assistenti sociali rafforzando, nelle fasi di istruttoria della domanda di contributo, gli strumenti necessari alla verifica delle situazioni in essere: .raccolta delle dichiarazioni ISEE e della documentazione inerente al reddito e verifiche INPS .verifica dell'iscrizione dell'utente al Centro per l'impiego .attivazione sistematica dell'accertamento della situazione dell'utente in collaborazione con i comuni, coinvolgendo la polizia locale.	I/E	Annuale
		Si manterranno le restrizioni introdotte con le varie modifiche del regolamento e prevedendo l'erogazione di una sola tipologia di contributo e un abbattimento di 1 mese ogni 3, al medesimo nucleo familiare. L'erogazione inizialmente era garantita solo per il primo semestre, dopo la variazione di bilancio sarà garantita fino alla fine dell'anno		
		Abbattimento del 20% di tutti i minimi vitali garantendo l'erogazione per tutto l'anno		
		Monitoraggio della spesa da parte della commissione che relaziona periodicamente al direttore il quale tiene aggiornato il cda e la commissione bilancio.		
		Collaborazione con i comuni, le associazioni di volontariato, la rete del territorio e i servizi specialistici dell'ASL su progetti condivisi per evitare doppioni e per incrementare gli aiuti del CISS, ormai insufficienti per le persone in difficoltà e maggiormente penalizzate dalle ultime modifiche del regolamento		

PROGRAMMA - POVERTA' ED INCLUSIONE SOCIALE**PROGETTO SOSTEGNO AGLI ADULTI IN DIFFICOLTA' Cod. prog. 3.02.00**

Finalità		Aiutare le persone adulte in situazione di grave disagio sociale e Garantire una adeguata integrazione degli stranieri		
Servizio erogato	03:02:01	Inserimenti in centri di accoglienza temporanea		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
AIUTARE LE DONNE IN DIFFICOLTA' E SENZA FISSA DIMORA		Formulare un progetto di aiuto, condiviso con i volontari, per le donne che vengono ospitate a casa Betania e progetti di autonomia per le donne inserite nelle case DALIA e ROSA	I/E	Annuale
		Monitorare la convenzione con l'associazione di volontariato AVASS, che gestisce la struttura, attraverso incontri periodici con i referenti sui progetti individuali delle donne accolte e sull'andamento degli inserimenti		
		Sostenere altri progetti di aiuto a donne in difficoltà in collaborazione con altre associazioni e nella ricerca di risorse (Svolta donna, ANLIB,.....)		
AIUTARE GLI UOMINI PRIVI DI ABITAZIONE OSPITI DEL CENTRO DI ACCOGLIENZA NOTTURNA (CAN).		Formulare un progetto di aiuto, condiviso con i volontari, per gli uomini in carico al servizio sociale. Eventuali consulenze per altre persone su richiesta		
		Monitorare la convenzione con l'associazione AVASS che gestisce la struttura, attraverso incontri periodici con i referenti del CAN sull'andamento degli inserimenti e sulle opportunità di autonomia		
		Garantire attraverso il SIL le borse lavoro per 2 persone disabili impegnate per l'apertura del centro e il consumo dei pasti giornalieri		
Servizio erogato	03:02:02	Altri Interventi di sostegno agli adulti in difficoltà		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
ACCOGLIERE E SOSTENERE LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA E MALTRATTAMENTO		Collaborazione con il centro di anti violenza “Svolta Donna” per le segnalazioni e la messa in rete delle risorse a supporto delle donne vittime di violenza	I/E	Annuale
		Partecipazione ai tavoli di lavoro regionale e provinciali sul monitoraggio del fenomeno di violenza contro le donne		
		Partecipazione ad un percorso formativo, organizzato dalla provincia, che coinvolge gli enti gestori e le forze dell'ordine sulle modalità di accoglienza in rete per il contrasto alla violenza		
		Condivisione con l'ASL di una modalità di accoglienza e di un percorso di tutela per le donne che accedono ai servizi di emergenza dell'ASL. Raccordo ospedale e territorio.		
COLLABORARE CON LA PROVINCIA ALLA CREAZIONE DI UNA RETE TERRITORIALE CONTRO LE DISCRIMINAZIONI E LA TUTELA DEI DIRITTI		Partecipazione agli incontri che saranno promossi dalla regione e provincia e raccolta dati inerenti il problema		
PROMUOVERE PROGETTI DI REINSERIMENTO LAVORATIVO E SOCIALE		Collaborazione del servizio sociale con il centro per l'impiego per progetti a favore di persone particolarmente svantaggiate da inserire in percorsi sperimentali di accompagnamento nell'inserimento socio-lavorativo		
ACCOGLIERE LE RICHIESTE SU PROBLEMATICHE ABITATIVE E ATTIVAZIONE DI COLLABORAZIONE CON ENTI PUBBLICI E PRIVATI		Collaborazione con i Comuni e con le Associazioni di volontariato per attività di monitoraggio e segnalazione di situazioni familiari con gravi problemi abitativi		

Servizio erogato	03:02:03	Mediazione interculturale		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
DARE CONTINUITA' AI SERVIZI RIVOLTI A STRANIERI CON RISORSE PROPRIE		Rinnovo della convenzione con l'Associazione Harambè monitorando gli interventi in relazione alle risorse, unicamente del CISS per la sospensione dei finanziamenti regionali/provinciali: - apertura periodica -settimanale o quindicinale- dello sportello di Mediazione Interculturale per attività di informazione e orientamento; - interventi di mediazione interculturale in collaborazione con il servizio sociale, nelle situazioni più problematiche	I/E	Annuale
		Mantenere il contributo economico all'associazione Scuola senza frontiere che gestisce attività rivolte ai minori		
		Si cerca di mantenere il servizio di accoglienza di persone straniere allo sportello nonostante l'assenza di risorse specifiche trasferite dalla provincia. Si darà continuità alla ricerca di nuove risorse		

4. RISORSE FINANZIARIE

PROGRAMMA POVERTA' ED INCLUSIONE SOCIALE	CAP.	ART.	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2013
SOSTEGNO ADULTI IN DIFFICOLTA'				€ 26.000,00
	30120		Sostegno agli adulti in difficoltà - contributi e trasferimenti 0 (associazioni)	€ 26.000,00
SOSTEGNO ECONOMICO				€ 716.401,33
	30210		Sostegno economico - 0 trasferimenti borse lavoro	€ 716.401,33
PROGRAMMA POVERTA' ED INCLUSIONE SOCIALE				€ 742.401,33

PROGRAMMA - BAMBINI E FAMIGLIE

1. PROGETTI E SERVIZI

PROGETTI	Finalità	SERVIZI
1. Domiciliarità bambini e famiglie	Favorire la permanenza a domicilio di minori a rischio di allontanamento dal nucleo familiare	1. Assistenza domiciliare 2. Affidamenti familiari
2. Sostegno alla genitorialità	Sostenere le famiglie in condizione di fragilità	1. Centro per le famiglie 2. Centro di consulenza e mediazione familiare 3. Incontri protetti in luogo neutro 4. Adozioni nazionali ed internazionali
3. Residenzialità Bambini e Famiglie	Garantire l'accoglienza temporanea in comunità alloggio di tipo familiare	1. Inserimenti in comunità alloggio, pronta accoglienza e strutture per mamme e bambini
4. Sostegno Socio Educativo Bambini e Famiglie	Garantire una crescita serena ai minori in difficoltà	1. Centri Diurni 2. Educativa territoriale 3. Interventi per disabili sensoriali
5. Assistenza Integrazione Scolastica	Sostenere l'integrazione scolastica di alunni disabili	1. Assistenza ed integrazione scolastica

2. OBIETTIVI PRIORITARI 2014

OBIETTIVO N. 1	SERVIZI INTERESSATI	UTENTI INTERESSATI	RETE DI COLLABORAZIONI			
MANTENERE A DOMICILIO MINORI CON GRAVI PROBLEMI COMPORTAMENTALI CON INTERVENTI EDUCATIVI INTEGRATI CON LA SANITA'	Responsabile area e responsabile educativa Servizio sociale professionale Educativa territoriale Servizi amministrativi	Minori Preadolescenti adolescenti e loro Famiglie	ASL TO 3: UMVD e servizi specialistici Comunità alloggio Cooperative varie Associazioni di volontariato Scuola Comuni Tribunale minori e Tribunale ordinario			
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (a)	Valore atteso (b)	Valore consuntivo (c)	Scostamento (d=c-b)
			2013	2014	2014	
N. minori seguiti nei progetti integrati con patologie comportamentali gravi	Si registra un preoccupante aumento di minori con patologie psichiatriche e con problemi comportamentali gravi, anche in dimissione da comunità terapeutiche e riabilitative. Vengono realizzati progetti educativi alternativi con figure professionali specializzate per queste problematiche e presenti nel privato sociale. I progetti e i rapporti con le agenzie educative sono condivisi nella UMVD anche per la ripartizione della spesa che si monitora per capirne l'entità. Il progetto IL CERCHIO MAGICO prosegue come risposta a problematiche simili ma meno gravi.	n.	11 (solo cerchio magico)	da 10 a 15 (complessivo)		

OBIETTIVO N. 2	SERVIZI INTERESSATI	UTENTI INTERESSATI	RETE DI COLLABORAZIONI			
POTENZIARE LA RICERCA DI FAMIGLIE DISPONIBILI ALL'AFFIDAMENTO FAMILIARE	Responsabili progetto affidi Servizio sociale professionale Educativa territoriale Servizi amministrativi	Minori Preadolescenti e adolescenti e loro Famiglie	ASL TO 3 Cooperative varie Associazioni di volontariato Scuola Comuni Tribunale minori e Tribunale ordinario			
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (a)	Valore atteso (b)	Valore consuntivo (c)	Scostamento (d=c-b)
			2013	2014	2014	
N. iniziative di promozione	All'interno del percorso formativo realizzato con il CBM di Milano sul maltrattamento e abuso una parte del corso riguarda iniziative di ricerca risorse di famiglie affidatarie per evitare l'allontanamento dei minori in comunità alloggio. Es. di iniziative: volantini, articoli sulla stampa locale, incontri pubblici, festa,.....	n.	non presente	da 2 a 4		
N. famiglie reperite	Alla fine della realizzazione delle iniziative, prevista per giugno, saranno quantificate le nuove famiglie disponibili.	n.	non presente	da 0 a 5		
OBIETTIVO N. 3	SERVIZI INTERESSATI	UTENTI INTERESSATI	RETE DI COLLABORAZIONI			
TUTELARE I MINORI E LE MADRI INSERENDOLI IN COMUNITA' ALLOGGIO SECONDO LE INDICAZIONI DEL TRIBUNALE E MONITORANDO TEMPI E SPESA	Responsabili progetto affidi Servizio sociale professionale Educativa territoriale Servizi amministrativi	Minori e loro Famiglie	Comunità alloggio ASL TO 3 Cooperativa Chronos Famiglie di origine Famiglie affidatarie Progetto neonati del Comune di Torino Casa Betania Scuola Comuni Tribunale minori e Tribunale ordinario			
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (a)	Valore atteso (b)	Valore consuntivo (c)	Scostamento (d=c-b)
			2013	2014	2014	
N. minori e madri inseriti in comunità nel triennio: 2012 2013 2014	Poiché è in aumento la richiesta del tribunale di collocare in comunità minori soli o con le madri e nel contempo diminuiscono le risorse finanziarie su questo intervento, occorre monitorare i progetti per ridurre la permanenza in comunità e proporre progetti alternativi. Con il tribunale si cerca di concordare da subito altri interventi o modalità di allontanamento (es. allontanare il genitore violento piuttosto che una madre con 4 figli ma non sempre ciò è fattibile)	n.	2012 n.25 minori n.3 mamme 2013 n. 27 Minori n. 5 Mamme	da 25 a 30 minori da 3 a 5 mamme		

OBIETTIVO N. 4	SERVIZI INTERESSATI	UTENTI INTERESSATI	RETE DI COLLABORAZIONI			
GARANTIRE UNA ASSISTENZASCOLASTICA ADEGUATA AGLI ALUNNI DISABILI OTTIMIZZANDO LE RISORSE	Responsabile progetto assistenza integrazione scolastica Servizio sociale professionale Educativa territoriale Servizi amministrativi	Alunni disabili	Scuole e formazione professionale Associazione famiglie -ANFFAS Provincia di Torino Ufficio scolastico provinciale Asl TO 3 Cooperativa Comuni consorziati			
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (a)	Valore atteso (b)	Valore consuntivo (c)	Scostamento (d=c-b)
			05/07/1905	2014	2014	
N. bambini assistiti nel quadriennio anno scolastico 2011/2012 anno scolastico 2012/2013 anno scolastico 2013/2014 anno scolastico 2014/2015	Evidenzia il mantenimento di un servizio complesso per un numero di alunni in aumento a fronte delle medesime risorse da 4 anni.	n.	2011 n.122 alunni 2012 n. 124 alunni 2013 n. 125 alunni	da 120 a 130 alunni		
Sottoscrizione dell'accordo di programma da rinnovare	Il rinnovo e la sottoscrizione dell'accordo di programma, in scadenza a novembre 2013, è slittato nel 2014. La realizzazione del nuovo accordo è curata dal comune capofila, Pinerolo, con la collaborazione del CISS che gestisce il servizio su delega dei comuni	documento	non esiste	sottoscritto		

3. OBIETTIVI DI MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO

PROGRAMMA - BAMBINI E FAMIGLIE -

PROGETTO - DOMICILIARITA' BAMBINI E FAMIGLIE Cod. prog. 4.01.00

Finalità		Favorire la permanenza a domicilio di minori a rischio di allontanamento dal nucleo familiare		
Servizio erogato	04:01:01	Assistenza domiciliare		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
SOSTENERE LE FAMIGLIE CON FIGLI MINORI IN DIFFICOLTÀ NELLA GESTIONE DELLA VITA QUOTIDIANA - OTTIMIZZANDO LE RISORSE		Incontri periodici con la cooperativa Chronos che gestisce il servizio per: - definizione progetti di intervento - monitoraggio dei progetti e del servizio - monitoraggio delle richieste per stabilire le priorità e contenere i tempi di attesa	I/E	annuale
		Valutazione dei progetti di minori con patologie sanitarie all'interno della commissione integrata UMVD		
		Raccordo degli OSS e degli educatori professionali della cooperativa con il servizio educativo del CISS e il servizio sociale professionale		
		Predisporre con la responsabile area disabili il passaggio graduale di consegne dei progetti di minori disabili che raggiungono la maggiore età		
		Dare continuità alla collaborazione con la cooperativa per promuovere attività in piccoli gruppi di bambini in alternativa alle attività individuali al fine di rispondere a più bisogni con meno risorse		
Servizio erogato	04:01:02	Affidamenti familiari		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
AIUTARE LE FAMIGLIE IN SERIA DIFFICOLTA' NELLA GESTIONE DEI FIGLI CON L'APPOGGIO DI UNA FAMIGLIA AFFIDATARIA		Predisposizione, gestione, verifica e controllo del progetto di affidamento familiare a cura dell'équipe affidi integrata (CISS, Comunità montana e ASL), dell'assistente sociale di territorio, in collaborazione con i servizi specialistici dell'ASL (psicologia, neuropsichiatria, sert, salute mentale)	I/E	annuale
		Progetto di aiuto per la famiglia di origine al fine di mantenere una relazione genitori-figli e favorire il rientro del minore a casa, a cura degli operatori del territorio		
		Controllo periodico della spesa poiché le risorse messe a disposizione per l'anno sono diminuite	I	
		Selezione delle famiglie disponibili e gestione della banca dati	I/E	
		Partecipazione al tavolo di coordinamento provinciale dei servizi di affidamento familiare		
		Incontri tra le équipes operanti nel territorio dell'ASL TO 3 per promuovere sinergie e dare attuazione alle buone prassi elaborate nel 2013		

PROGRAMMA - BAMBINI E FAMIGLIE -				
PROGETTO - SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' Cod. prog. 4.02.00				
Finalità		Sostenere le famiglie in condizione di fragilità		
Servizio erogato	04:02:01	Centro per le famiglie		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
SOSTENERE LE FAMIGLIE CON FIGLI DIVERSAMENTE ABILI		Potenziamento del progetto “Crescere insieme”, gestito da una consulente esterna e rivolto ai genitori, in collaborazione con l'ANFFAS che finanzia parte del progetto. Al gruppo di sostegno sono state aggiunte altre opportunità come, colloqui individuali e incontri temativi.	I/E	annuale
GARANTIRE INTERVENTI DI TUTELA PER I MINORI IN STATO DI ABBANDONO		Attivazione della procedura per la segnalazione e presa in carico dei neonati non riconosciuti e dei minori stranieri non accompagnati. La procedura per i neonati è molto complessa e prevede una stretta collaborazione con la Provincia.		
REALIZZARE PROGETTI DI REINSERIMENTO DI MINORI SOTTOPOSTI A PROVVEDIMENTI PENALI		In collaborazione con i servizi sociali minorili del ministero di grazia e giustizia si condividono progetti di tutela o reinserimento sociale, alternativi al carcere. Viene richiesta anche la collaborazione dei Comuni e di servizi del territorio, compresi quelli del CISS		
MANTENERE IL LAVORO DI RETE CURANDO LE RELAZIONI CON LE RISORSE DEL TERRITORIO		Mantenere un raccordo e le sinergie tra tutte le iniziative a sostegno della genitorialità del CISS e in collaborazione con altre agenzie del territorio nei limiti delle risorse a disposizione: scuola senza frontiere, associazione FANON, parrocchia Spirito Santo, UISP, Rotari, Lions, Domus, Nexus,.....		
Servizio erogato	04:02:02	Centro di consulenza e mediazione familiare		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
GARANTIRE IL SERVIZIO OFFERTO ALLE COPPIE CON FIGLI MINORI, IN SITUAZIONE DI SEPARAZIONE CONFLITTUALE		Mantenere la collaborazione con l'ASL e la Comunità montana per garantire l'attività del centro	I/E	Annuale
		Proseguire l'attività dei "GRUPPI DI PAROLA" rivolta ai bambini di genitori separati		
		Valutare una eventuale riorganizzazione del servizio per meglio rispondere alla problematicità delle separazioni coniugali che fanno riferimento al CISS , anche su incarico dell'autorità giudiziaria, per la tutela dei minori.		
		Avvio di una collaborazione con l'ordine degli avvocati del pinerolese		
		Partecipazione al gruppo di coordinamento regionale dei centri di mediazione familiare promosso dalla provincia di Torino		
Servizio erogato	04:02:03	Incontri protetti in luogo neutro		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento	Cod Az PdZ	Modalità di attuazione	I/E	Tempi
SOSTENERE LA RELAZIONE TRA MINORI E GENITORI INTERROTTA A SEGUITO DI SEPARAZIONI E DIVORZI CONFLITTUALI O PER GRAVI CRISI FAMILIARI.		Organizzazione e gestione degli incontri protetti in base alle indicazioni dei provvedimenti giudiziari	I/E	annuale
		Organizzazione di incontri protetti con altre figure parentali in base al provvedimento dell'autorità giudiziaria per mantenere o ricostruire relazioni significative		
		Aggiornamento delle linee guida integrandole con le indicazioni regionali (di cui si è in attesa) e successiva pubblicizzazione delle stesse	I	
		Individuazione e collaborazione con le agenzie esterne per la realizzazione di alcuni incontri protetti non gestibili dal CISS		
		Supervisione e formazione degli operatori (educatori e assistenti sociali)		

Servizio erogato	04:02:04	Adozioni nazionali ed internazionali		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
ASSICURARE LA TUTELA DEI MINORI ADOTTATI ATTRAVERSO L'ACCOGLIENZA E LA PREPARAZIONE DELLE FAMIGLIE CHE DANNO LA DISPONIBILITÀ ALL'ADOZIONE		Garantire il funzionamento dell'equipe integrata CISS Comunità Montana e ASLTO3	I/E	annuale
		Svolgere attività di: 1. valutazione sociale delle coppie che presentano domanda di adozione al tribunale 2. sostegno e monitoraggio dell'accoglienza del bambino adottato nelle famiglie del territorio		
		Gestione ufficio adozioni per l'accoglienza dei cittadini interessati all'adozione e le attività amministrative a supporto dell'equipe e del tribunale per i minorenni. L'apertura dell'ufficio sarà ridotta per il mancato trasferimento regionale		
		Incontri per attuare una integrazione tra la nostra equipe sovrazonale e quella degli altri consorzi dell'ambito territoriale dell'ASL TO 3 (rivoli, orbassano, grugliasco, susa, venaria e giaveno).		
		Nostra partecipazione al gruppo regionale che sta rivalutando gli ambiti e la futura organizzazione delle equipe		
		Realizzazione del consueto corso annuale di preparazione delle coppie aspiranti all'adozione in collaborazione con gli Enti autorizzati		aprile

PROGRAMMA - BAMBINI E FAMIGLIE -				
PROGETTO - RESIDENZIALITA' BAMBINI E FAMIGLIE Cod. prog. 4.03.00				
Finalità		Garantire l'accoglienza temporanea in comunità alloggio di tipo familiare		
Servizio erogato	04:03:01	Inserimenti in comunità alloggio, pronta accoglienza e strutture per mamme e bambini		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
CURARE UN BUON INSERIMENTO IN COMUNITA' ALLOGGIO LIMITANDO IL TEMPO DI PERMANENZA		Valutazione dei progetti per verificare la necessità dell'inserimento	I	annuale
		Gestione, monitoraggio e verifica dei progetti individuali di inserimento in comunità per limitare il tempo di permanenza, anche in considerazione delle limitate risorse	I/E	
		Collaborazione con l'ASL – Commissioni UMVD – per la condivisione dei progetti integrati e della spesa.		
		Collaborazione con il tribunale dei minori per studiare insieme interventi adeguati ma alternativi alle comunità alloggio, in considerazione delle limitate risorse e dei costi delle comunità		
		Partecipazione all'attività della Commissione di Vigilanza		
ACCOGLIENZA TEMPORANEA DI DONNE CON FIGLI, IN STRUTTURE RESIDENZIALI		Gestione, monitoraggio e verifica dei progetti individuali di inserimento in comunità o altri presidi	I/E	annuale
		Raccordo con i servizi specialistici, con le strutture residenziali, le associazioni di volontariato, il Tribunale		
		Costruzione di progetti di autonomia in collaborazione con enti pubblici (centro per l'impiego, comuni) e privati (associazioni di volontariato)		
PROGRAMMA - BAMBINI E FAMIGLIE -				
PROGETTO - SOSTEGNO SOCIO-EDUCATIVO BAMBINI E FAMIGLIE Cod. prog. 4.04.00				
Finalità		Garantire l'integrazione e la partecipazione alla vita della comunità		
Servizio erogato	04:04:01	Centri diurni		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
GARANTIRE IL SOSTEGNO RELAZIONALE ED EDUCATIVO A MINORI E FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ		Inserimento dei minori in attività educative diurne presso centri diurni, nidi e altre risorse del territorio	I/E	annuale
		Incontri periodici con le agenzie con cui si collabora		
		Progetti individuali per sostenere la partecipazione ad iniziative estive (anche residenziali), privilegiando i minori disabili		

Servizio erogato	04:04:02	Educativa territoriale				
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi		
SOSTENERE LE FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ NEL PROVVEDERE AI BISOGNI EDUCATIVI E DI CRESCITA DEI PROPRI FIGLI		Definizione, gestione e monitoraggio dei progetti educativi individuali in collaborazione con la famiglia e gli altri servizi coinvolti (ASL, scuola, tribunale)	I/E	annuale		
		Valutazione dei progetti di minori con patologie sanitarie all'interno delle commissioni integrate UMVD				
		Raccordo degli educatori professionali della cooperativa con il servizio educativo del CISS				
		Raccordo con il SIL per i progetti di avviamento al lavoro di adolescenti				
		Partecipazione al gruppo di lavoro dei referenti di tirocinio formativo dei nuovi educatori, in collaborazione con l'Università di Torino				
		Gestione della lista di attesa	I			
RISPONDERE AL DISAGIO DI ADOLESCENTI CON PROBLEMATICHE SOCIO-SANITARIE CON IL PROGETTO IL "CERCHIO MAGICO"		Prosecuzione della collaborazione con la cooperativa Carabattola e l'ASL per interventi educativi di tipo specialistico rivolti ad adolescenti e preadolescenti con problemi socio-sanitari e rischio di allontanamento dalla famiglia. Il progetto prevede anche attività di sostegno alla famiglia.	I/E	annuale		
		Valutazione dei progetti individuali all'interno delle commissioni integrate UMVD				
FAVORIRE L'INTEGRAZIONE DI MINORI A RISCHIO		Collaborazione con le iniziative di tipo educativo del territorio: progetto da rischio a risorsa (parrocchia spirito santo)				
		Dare continuità ad altre collaborazioni con i comuni e il privato sociale su iniziative di prevenzione dove viene promossa l'integrazione di minori seguiti dal CISS				
Servizio erogato	04:04:03	Interventi per disabili sensoriali				
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi		
ASSICURARE LO SVILUPPO DELL'AUTONOMIA, L'INSERIMENTO SOCIALE E SCOLASTICO DEI NON VEDENTI - NON UDENTI E PLURIMINORATI		Definizione, gestione e monitoraggio dei progetti educativi individuali in collaborazione con la famiglia e gli altri servizi coinvolti (ASL, scuola)	I/E	annuale		
		Collaborazione con le agenzie specialistiche accreditate nell'albo provinciale per la realizzazione dei progetti educativi				
		Valutazione dei progetti all'interno delle commissioni integrate UMVD				
		Attenta analisi dei nuovi progetti individuali che tenga conto delle ridotte risorse. Ogni nuova richiesta comporterà la revisione di tutti i progetti per non creare lista di attesa	I			

PROGRAMMA - BAMBINI E FAMIGLIE -**PROGETTO - ASSISTENZA ED INTEGRAZIONE SCOLASTICA Cod. prog. 4.05.00**

Finalità		Sostenere l'integrazione scolastica di alunni disabili		
Servizio erogato	04:05:01	Assistenza ed integrazione scolastica		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
FAVORIRE L'AUTONOMIA, LA COMUNICAZIONE E LA RELAZIONE DELL'ALUNNO DISABILE NEL CONTESTO SCOLASTICO		Definizione dei progetti individuali all'interno della commissione tecnica integrata multidisciplinare, tenendo conto del continuo aumento delle richieste a fronte di risorse stabili	I/E	Annuale
		Collaborazione con il servizio di neuropsichiatria infantile dell'ASL per valutare i bisogni e monitorare i progetti individuali		
		Collaborazione con la cooperativa per il monitoraggio dei progetti individuali e l'organizzazione del servizio		
		Controllo della spesa per l'aumento degli alunni disabili		
		Rapporti con le scuole per accogliere le richieste di intervento e incontri di monitoraggio del servizio		
		Rapporti con i Comuni per: - recepimento deleghe per gestione del servizio - incontri per valutare l'andamento del servizio e il continuo aumento dei bisogni e dei relativi costi - comunicare la progettazione degli interventi - rendicontazione periodica della spesa - per l'anno in corso anche la partecipazione al tavolo per completare il testo del nuovo accordo di programma		
		Rapporti con la Provincia per : - gli interventi svolti negli istituti superiori e relativo finanziamento - richieste di finanziamento per tutte le scuole di ogni ordine e grado - rendicontazione della spesa sostenuta		

PROGRAMMA BAMBINI E FAMIGLIE	CAP.	ART.	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2014
	4510		0 Assistenza e integrazione scolastica - prestazioni di servizi	€ 730.000,00
<u>ASSISTENZA INTEGRAZIONE SCOLASTICA</u>				€ 730.000,00
	4110		0 Domiciliarità bambini e famiglie - prestazioni di servizi	€ 374.000,00
	4120		0 Domiciliarità bambini e famiglie - trasferimenti e contributi	€ 195.000,00
	4130		0 Domiciliarità bambini e famiglie - trasferimenti e assegni di cura	€ 0,00
<u>DOMICILIARITA' BAMBINI E FAMIGLIE</u>				€ 569.000,00
	4310		0 Residenzialità bambini e famiglie - prestazioni di servizi	€ 230.000,00
<u>RESIDENZIALITA' BAMBINI E FAMIGLIE</u>				€ 230.000,00
	4210		0 Sostegno alla genitorialità - spese per adozioni e consulenze	€ 0,00
	4215		0 Sostegno alla genitorialità - prestazioni di servizi centro per le famiglie	€ 0,00
<u>SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'</u>				€ 0,00
	4410		0 Sostegno socio-educativo bambini e famiglie - acquisto beni e materiale di consumo	€ 5.000,00
	4415		0 Sostegno socio-educativo bambini e famiglie - prestazioni di servizi soggiorni	€ 0,00
	4420		0 Sostegno socio-educativo bambini e famiglie - prestazioni di servizi	€ 173.000,00
	4440		0 Sostegno socio-educativo bambini e famiglie - prestazioni di servizi interventi disabili sensoriali	€ 90.000,00
	4430		0 Sostegno socio-educativo bambini e famiglie – acquisto beni mobili, attrezzature	€ 0,00
<u>SOSTEGNO SOCIO-EDUCATIVO BAMBINI E FAMIGLIE</u>				€ 268.000,00
PROGRAMMA BAMBINI E FAMIGLIE				€ 1.797.000,00

PROGRAMMA - DISABILI

1. PROGETTI E SERVIZI

PROGETTI	Finalità	SERVIZI		
1. Domiciliarità Disabili	Favorire la permanenza a domicilio delle persone in condizioni di fragilità	1. Assistenza domiciliare 2. Interventi economici a sostegno della domiciliarità - Assegno di cura e contributi a titolo di affido		
2. Integrazione lavorativa disabili	Favorire e sostenere l'occupazione delle persone con difficoltà	1. Servizio per l'integrazione lavorativa		
3. Residenzialità disabili	Garantire alle persone non più in condizioni di vivere a casa l'inserimento in strutture residenziali di qualità	1. Comunità alloggio e gruppo appartamento a gestione diretta 2. Inserimento in strutture residenziali e ricovero di sollievo		
4. Sostegno socio educativo disabili	Sostenere l'integrazione sociale dei disabili e delle loro famiglie e la partecipazione alla vita della comunità	1. Affidamento familiare 2. Centri diurni Pegaso e Gea gestione diretta 3. Inserimenti in centri diurni e laboratori esterni 4. Educativa territoriale 5. Progetti di vita indipendente		

2. OBIETTIVI PRIORITARI 2014

OBIETTIVO N. 1	SERVIZI INTERESSATI	UTENTI INTERESSATI	RETE DI COLLABORAZIONI			
AUMENTARE GLI INSERIMENTI NEI CENTRI DIURNI MIGLIORANDO LA COLLABORAZIONE TRA SERVIZI	Responsabile area disabili Centri diurni Gea Servizio sociale professionale Servizi amministrativi	Persone disabili e Famiglie	Famiglie ASL Cooperative ANFFAS Comunità Alloggio Volontari			
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (a)	Valore atteso (b)	Valore consuntivo (c)	Scostamento (d=c-b)
			2013	2014	2014	
N. utenti dei centri diurni nel triennio 2012/2014	Evidenzia i cambiamenti avvenuti nei centri diurni con l'inserimento di nuove persone che occuperanno i posti lasciati vacanti dalle dimissioni di chi aveva il doppio intervento (centro e comunità) Evidenzia inoltre la capacità ricettiva di persone inserite per attività specifiche o per il mantenimento di relazioni con gli operatori dei centri (per lo più ospiti delle comunità alloggio)	n.	2012 n. 79 2013 n.87	da 85 a 90		

OBIETTIVO N. 2	SERVIZI INTERESSATI	UTENTI INTERESSATI	RETE DI COLLABORAZIONI			
REALIZZAZIONE E PRESENTAZIONE DEL VIDEO FINANZIATO DALL'UNICREDIT - PROGETTO "VIVO MEGLIO"	Responsabile area disabili Centri diurni Pegaso e Gea Servizi amministrativi	Persone disabili e Famiglie	Famiglie ASL Cooperative ANFFAS Comunità Alloggio Consulenti privati Volontari			
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (a)	Valore atteso (b)	Valore consuntivo (c)	Scostamento (d=c-b)
			2013	2014	2014	
Produzione video	Il finanziamento dell'UNICREDIT ha consentito l'avvio di nuove iniziative relative ai laboratori di teatro, acquaticità e ceramica. Inoltre si realizzerà un VIDEO che darà visibilità in modo particolare all'attività di teatro.	video	non presente	entro novembre		
OBIETTIVO N. 3	SERVIZI INTERESSATI	UTENTI INTERESSATI	RETE DI COLLABORAZIONI			
GESTIRE LA COMPLESSITA' DELLE DISABILITA' (PRIMA SOLO IN CAPO ALL'ASL) IN ASSENZA DI RISORSE	Responsabile area disabili Servizio sociale professionale Servizi amministrativi	Persone disabili e Famiglie	Asl Strutture residenziali presenti sul territorio Comunità Alloggio e gruppi appartamento Cooperative ANFFAS Volontari			
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (a)	Valore atteso (b)	Valore consuntivo (c)	Scostamento (d=c-b)
			2013	2014	2014	
N. nuovi utenti inseriti	L'aumento delle nuove disabilità a seguito di traumi, incidenti e patologie vascolari, pone in seria difficoltà il CISS poichè dopo un periodo di continuità assistenziale dell'ASL, viene richiesta una presa in carico del CISS sia per il progetto di vita che per la compartecipazione al costo della retta. Questa situazione ha delle conseguenze negative sui disabili già in carico al CISS che attualmente sono in lista di attesa per mancanza di risorse. Una ulteriore aggravante comporta l'inserimento in case di riposo, per l'assenza di altre strutture adeguate, anche per persone con età inferiore ai 65 anni. Al CISS viene richiesto di pagare l'integrazione della retta a carico del cittadino al 50% e spesso si tratta di persone prive di redditi.	n.	4	da 2 a 4		

OBIETTIVO N. 4	SERVIZI INTERESSATI	UTENTI INTERESSATI	RETE DI COLLABORAZIONI			
CREAZIONE DI UNA RETE TERRITORIALE - CISS E COMUNITA' MONTANE TRA TUTTI I SERVIZI CHE SI OCCUPANO DI DISABILITA'	Responsabile area disabili Centri diurni Servizi amministrativi	Persone disabili e Famiglie Operatori dei vari servizi	Centri diurni Comunità alloggio Educativa territoriale Famiglie Cooperative ANFFAS Volontari Consulenti esterni			
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (a)	Valore atteso (b)	Valore consuntivo (c)	Scostamento (d=c-b)
			2013	2014	2014	
N. servizi partecipanti	Evidenzia la possibilità di condividere risorse e fare sinergie sui servizi del territorio CISS e Comunità montane. Diventa anche occasione per confrontare e condividere buone prassi nel lavoro educativo e assistenziale. Nel 2014 si è già realizzata l'idea di un percorso formativo congiunto.	n.	non presente	da 5 a 10		
N. incontri	Si rileva l'impegno lavorativo dei partecipanti	n.	non presente	da 5 a 8		
N. operatori che partecipano alla formazione	Dal confronto dei partecipanti al gruppo emergono iniziative, che per il 2014 ha interessato la formazione e la realizzazione di un corso sulla sessualità e affettività a costi molto contenuti per la condivisione della spesa	n.	non presente	da 20 a 25		

3. OBIETTIVI DI MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO

PROGRAMMA - DISABILI -

PROGETTO - DOMICILIARITA' DISABILI Cod. prog. 05.01.00

Finalità		Favorire la permanenza a domicilio delle persone disabili in condizione di fragilità		
Servizio erogato	05:01:01	Assistenza domiciliare		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
SOSTENERE LA PERMANENZA A DOMICILIO DELLE PERSONE DISABILI		Predisposizione e valutazione dei progetti nella commissione integrata UMVD	I/E	Annuale
		Monitorare i progetti per garantire il raccordo con il servizio di assistenza domiciliare del programma anziani		
		Dare continuità ai progetti avviati con il finanziamento dell'INPS/INPDAP HCP 2013 adeguandoli alle direttive del nuovo regolamento 2014		
		Rendicontazione all'ASL dei progetti relativi a persone disabili per il rimborso (applicazione dell'accordo di programma sui LEA)		
Servizio erogato	05:01:02	Interventi economici a sostegno della domiciliarità: Assegno di cura e contributo a titolo di affido		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
GARANTIRE LA PERMANENZA A DOMICILIO DI DISABILI GRAVI ASSISTITI DA PARENTI O ASSISTENTI FAMILIARI		Monitoraggio dei progetti in essere e valutazione di eventuali cambiamenti che si renderanno necessari se cambia la normativa regionale e le risorse a disposizione	I/E	Annuale
		Individuazione delle priorità di intervento per le situazioni più gravi ed urgenti nell'ambito della commissione integrata		
		Valutazione e predisposizione di eventuali nuovi progetti nel caso di risorse aggiuntive		

PROGRAMMA - DISABILI -**PROGETTO - INTEGRAZIONE LAVORATIVA DISABILI Cod. prog. 5.02.00**

Finalità		Attivare percorsi educativi di preparazione, inserimento ed integrazione lavorativa in contesti produttivi reali, rivolti a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale		
Servizio erogato	05:02:01	Servizio per l'integrazione lavorativa		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento	Cod Az PdZ	Modalità di attuazione	I/E	Tempi
PROMUOVERE TIROCINI OSSERVATIVI FORMATIVI PER PREPARARE LE PERSONE DISABILI ALL'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO		1. Predisposizione del Programma di attività annuale sulla base della convenzione quinquennale con la Provincia di Torino 2. Colloquio conoscitivo orientativo su segnalazione dell'assistente sociale 3. Ricerca azienda idonea all'inserimento 4. Attivazione tirocinio 5. Definizione ed erogazione di un contributo economico 6. Tutoraggio e verifica dell'esperienza di tirocinio 7. Incontri periodici con il centro per l'impiego per la verifica del programma	I/E	Annuale
MANTENERE LE PERSONE DISABILI NON FACILMENTE COLLOCABILI IN UN CONTESTO LAVORATIVO PROTETTO CON UN PROGETTO "SOCIO TERAPEUTICO"		1. Colloquio conoscitivo orientativo su segnalazione dell'assistente sociale 2. Ricerca azienda idonea all'inserimento 3. Attivazione progetto 4. Definizione ed erogazione di un contributo economico 5. Tutoraggio e verifica dell'esperienza 6. Incontro periodico con tutti i soggetti che si occupano del progetto, compresa la famiglia		
CREARE NUOVE OPPORTUNITÀ DI LAVORO SVILUPPANDO LA RETE DI COLLABORAZIONI CON LA PROVINCIA, LE COOPERATIVE E LE AGENZIE FORMATIVE DEL TERRITORIO		Partecipazione alle diverse iniziative del territorio: 1. Progetto "Fondo regionale disabili" promosso dalle cooperative e dalle agenzie formative all'interno del centro per l'impiego 2. Conoscenza degli studenti dell'ENGIM in uscita		
DARE CONTINUITA' AL PROGETTO OCCUPAZIONALE PRESSO IL CAN		Monitoraggio del progetto occupazionale rivolto a 2 persone disabili e in collaborazione con l'AVASS, finalizzato a garantire il pranzo alle persone senza fissa dimora, attraverso la gestione della preparazione del pranzo e della cena presso il CAN -centro di accoglienza notturna		

PROGRAMMA - DISABILI -				
PROGETTO - RESIDENZIALITA' DISABILI		Cod. prog. 5.03.00		
Finalità		Garantire alle persone non più in condizioni di vivere a casa l'inserimento in strutture di qualità		
Servizio erogato	05:03:01	Comunità alloggio e Gruppo appartamento a gestione diretta		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
GARANTIRE UN BUON PROGETTO DI VITA ALLE PERSONE ACCOLTE NELLE COMUNITÀ ALLOGGIO: DAFNE - LUNA E GRUPPO APPARTAMENTO A CASA		Verifica periodica dei progetti individuali e valutazione di eventuali cambiamenti	I/E	Annuale
		Valutazione dei progetti individuali nella commissione integrata -UMVD-		
		Promuovere la collaborazione tra i servizi residenziali e per LUNA e CASA stimolare una gestione integrata con caratteristiche di flessibilità		
		Mantenere le modifiche, introdotte nel 2012, al regolamento compartecipazione degli utenti al costo dei servizi, con la riduzione della quota da lasciare all'utente per le spese personali, che viene annualmente verificata		
		Monitoraggio del contratto di appalto con la cooperativa Carabattola per la gestione della comunità DAFNE		
		Rinnovo per ulteriori 3 anni, del contratto di appalto con la cooperativa Testarda per la gestione della comunità alloggio LUNA e il gruppo appartamento A CASA. Il contratto sarà integrato considerando alcune spese di manutenzione ordinaria fino ad un tetto di 3.000 €. anno		
Servizio erogato	05:03:02	Inserimenti in strutture residenziali e ricoveri di sollievo		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
GARANTIRE UN BUON PROGETTO DI VITA ALLE PERSONE ACCOLTE NEI PRESIDI RESIDENZIALI PRIVATI		Monitoraggio e verifica dei progetti individuali delle persone inserite con la valutazione di eventuali cambiamenti	I/E	Annuale
		Valutazione dei progetti individuali nella commissione integrata -UMVD-		
		Mantenere le modifiche, introdotte nel 2012, al regolamento compartecipazione degli utenti al costo dei servizi, con la riduzione della quota da lasciare all'utente per le spese personali, che viene annualmente verificata		
		Visite e incontri periodici con i presidi privati dove sono inseriti utenti del CISS		
		Controllo periodico della spesa per le limitate risorse a disposizione nell'anno		
GARANTIRE UNA RISPOSTA TEMPESTIVA ALLE NECESSITA' DI INSERIMENTI URGENTI O DI RICOVERI DI SOLLIEVO		Accoglimento e valutazione delle richieste di inserimenti urgenti o di ricovero di sollievo		
		Programmazione degli inserimenti di sollievo ed elaborazione del progetto individuale in collaborazione con l'ASL nell'UMVD, le famiglie e le comunità alloggio, in relazione alle risorse finanziarie a disposizione.		
		Monitoraggio della spesa		

PROGRAMMA - DISABILI -				
PROGETTO - SOSTEGNO SOCIO-EDUCATIVO DISABILI Cod. prog. 5.04.00				
Finalità		Aumentare l'integrazione sociale e la partecipazione alla vita della comunità		
Servizio erogato	05:04:01	Affidamento familiare		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
SOSTENERE LE FAMIGLIE IN DIFFICOLTA' CON INTERVENTI FLESSIBILI DI AFFIDO DIURNO E RESIDENZIALE		Attenta valutazione dei progetti in carico con l'obiettivo di dare continuità all'affido, prioritariamente alle persone che non hanno altri interventi, in collaborazione con IUMVD. Eventualmente liberare risorse per nuovi interventi	I/E	Annuale
		Dare continuità alla presa in carico di minori disabili al raggiungimento della maggiore età in raccordo con il programma minori e all'interno della commissione UMVD.		
		Sperimentazione di progetti di affidamenti residenziali anche per interventi di sollievo alle famiglie		
		Dare continuità alla selezione degli affidatari in collaborazione con la responsabile del servizio affidi minori	I	
		Dare continuità ai progetti in favore di persone anziane in collaborazione con la responsabile del servizio residenzialità anziani		
		Controllo periodico della spesa per le limitate risorse messe a disposizione per l'anno		
		Rendicontazione dei progetti per il rimborso da parte dell'ASL (in applicazione dell'accordo di programma sui LEA)		
Servizio erogato	05:04:02	Centri diurni PEGASO e GEA gestione diretta		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento	Cod Az PdZ	Modalità di attuazione	I/E	Tempi
CREARE NUOVE OPPORTUNITA' DI SOCIALIZZAZIONE PROMUOVENDO L'INSERIMENTO NEI DUE CENTRI DIURNI - GEA E PEGASO, PER CONTENERE LA LISTA DI ATTESA		Analisi di nuovi progetti da inserire nei centri diurni (anche part time o solo per alcune attività) a seguito di posti liberati per le dimissioni di utenti che usufruivano anche della comunità alloggio	I/E	Annuale
		Valutazione e approvazione dei progetti individuali in Commissione integrata UMVD		
		Mantenere la condivisione di attività per favorire gli scambi e le sinergie tra i due centri		
		Monitoraggio costante dell'andamento del centro diurno Pegaso e del rispetto del contratto da parte della cooperativa Testarda		
FAVORIRE L'INCONTRO DI GIOVANI DISABILI E DELLE FAMIGLIE NEI DUE GRUPPI AMA ATTIVATI		Dare continuità agli incontri periodici tra giovani disabili, con il supporto di un volontario e in collaborazione con l'Associazione AMA	I/E	Annuale
		Dare continuità al gruppo di famiglie in collaborazione con l'Associazione AMA		
		Rendicontazione dei progetti per il rimborso da parte dell'ASL (in applicazione dell'accordo di programma sui LEA)		

Servizio erogato	05:04:03	Inserimenti in centri diurni e laboratori esterni		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento	Cod Az PdZ	Modalità di attuazione	I/E	Tempi
GARANTIRE LA SOCIALIZZAZIONE E L'INTEGRAZIONE NEI CENTRI DIURNI GESTITI DA ENTI PRIVATI		Monitoraggio e valutazione dei progetti individuali delle persone inserite nei centri diurni a gestione privata	I/E	Annuale
		Valutazione e approvazione dei progetti individuali in Commissione integrata UMVD		
		Aggiornamento della quota a carico del cittadino in base al suo reddito.		
		Visite nei presidi e incontri costanti con gli enti che gestiscono i servizi		
		Dare continuità alla collaborazione con la cooperativa Carabattola che gestisce i laboratori "Stranolab" e monitorare i progetti individuali delle persone inserite		
Servizio erogato	05:04:04	Educativa territoriale		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento	Cod Az PdZ	Modalità di attuazione	I/E	Tempi
GARANTIRE LA PRESA IN CARICO DI PERSONE IN LISTA DI ATTESA PER COSTRUIRE UN PROGETTO EDUCATIVO CON CARATTERISTICHE DI FLESSIBILITA'		Presa in carico, osservazione dei nuovi utenti e predisposizione di un progetto educativo per la valutazione del servizio più adeguato da offrire, in collaborazione con la cooperativa che gestisce il servizio: Educativa Territoriale Centro diurno Affido Integrazione lavorativa	I/E	Annuale
		Valutazione e approvazione dei progetti individuali in Commissione integrata UMVD		
		Gestione delle attività di educativa in sinergia con gli altri servizi diurni		
		Monitoraggio del contratto di appalto con la cooperativa Testarda		
Servizio erogato	05:04:05	Progetti di vita indipendente		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
ASSICURARE LA CONTINUITÀ DEI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE		Monitoraggio e verifica dei progetti individuali e verifica del permanere delle caratteristiche richieste nelle linee guida della Regione Piemonte. Approvazione del progetto nella UMVD.	I	Annuale
		Erogazione continuativa del contributo		
DEFINIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE DEI PROGETTI CON L'APPROVAZIONE DI UN REGOLAMENTO		Approvazione di un regolamento specifico per uniformare i criteri di accesso e le modalità di valutazione del reddito		
		Attivazione di una commissione interna per verificare i progetti individuali, applicare il regolamento e valutare eventuali nuove richieste		

PROGRAMMA DISABILI	CAP.	ART.	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2014
	5110	1	Assistenza domiciliare disabili a gestione indiretta	€ 0,00
<u>DOMICILIARITA' DISABILI</u>				€ 0,00
	3110	0	Integrazione lavorativa disabili - trasferimenti vulnerabilità	€ 50.000,00
	5210	0	Integrazione lavorativa disabili trasferimenti	€ 50.000,00
<u>INTEGRAZIONE LAVORATIVA DISABILI</u>				€ 100.000,00
	5310	0	Residenzialità disabili - prestazioni di servizi (servizi appaltati)	€ 288.000,00
	5320	0	Residenzialità disabili - prestazioni di servizi (manutenzioni)	€ 900,00
	5330	0	Residenzialità disabili - prestazioni di servizi (integrazione rette)	€ 492.000,00
	5370	0	Residenzialità disabili - prestazioni di servizi (gestione indiretta Gruppo Appartamento)	€ 58.500,00
	5340	0	Residenzialità disabili – manutenzioni straordinarie	€ 0,00
	5350	0	Residenzialità disabili - acquisto beni mobili, attrezzature	€ 0,00
	5360	0	Residenzialità disabili - acquisto beni mobili, attrezzature Gruppo Appartamento	€ 0,00
<u>RESIDENZIALITA' DISABILI</u>				€ 839.400,00
	5410	0	Sostegno socio educativo disabili - acquisto beni di consumo	€ 10.300,00
	5420	0	sostegno socio educativo disabili – prestazioni di servizio C.D.GEA	€ 79.521,00
	5430	0	sostegno socio educativo disabili – prestazioni di servizio Consulenze e soggiorni C.D. GEA	€ 3.500,00
	5445	0	sostegno socio educativo disabili - prestazioni di servizi (manutenzioni mobili e automezzi)	€ 15.000,00
PROGRAMMA DISABILI	CAP.	ART.	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2014
	5460	0	sostegno socio educativo disabili - prestazioni di servizi (servizi appaltati)	€ 507.000,00
	5470	0	sostegno socio educativo disabili – prestazioni di servizio (Integrazione rette Centri diurni)	€ 195.500,00
	5500	0	sostegno socio educativo disabili – prestazioni di servizio (Educativa Territoriale - Seta)	€ 84.608,00
	5405	0	sostegno socio educativo disabili – trasferimenti contributi affidi disabili e anziani	€ 140.000,00
	5475	0	sostegno socio educativo disabili – trasferimenti (associazioni)	€ 13.543,00
	5480	0	sostegno socio educativo disabili – trasferimenti (famiglie)	€ 70.000,00
	5485	0	Sostegno socio educativo disabili - manutenzioni straordinarie	€ 1.000,00
	5490	0	Sostegno socio educativo disabili - acquisto beni mobili, attrezzature	€ 0,00
<u>SOSTEGNO SOCIO-EDUCATIVO DISABILI</u>				€ 1.119.972,00
<u>PROGRAMMA DISABILI</u>				€ 2.059.372,00

PROGRAMMA - ANZIANI

1. PROGETTI E SERVIZI

PROGETTI	Finalità	SERVIZI
1. Domiciliarità anziani	Favorire la permanenza a domicilio delle persone anziane in condizione di fragilità	1. Assistenza domiciliare 2. Mensa e pasti a domicilio 3. Telesoccorso 4. Interventi economici a sostegno della domiciliarità - Assegno di cura e contributi a titolo di affido
2. Residenzialità anziani	Garantire alle persone non più in condizioni di vivere a casa, l'inserimento in strutture residenziali di qualità	1. Inserimento in centro diurno 2. Inserimenti in strutture residenziali e ricoveri di sollievo

2. OBIETTIVI PRIORITARI 2014

OBIETTIVO N. 1	SERVIZI INTERESSATI	UTENTI INTERESSATI	RETE DI COLLABORAZIONI			
POTENZIARE IL MANTENIMENTO A CASA DELLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI CON I FONDI DEL NUOVO PROGETTO "HOME CARE PREMIUM" -HCP- 2014 DELL'INPS/INPDAP	Servizio sociale professionale PASS Assistenza domiciliare Servizi amministrativi	Famiglie di Anziani non autosufficienti Disabili gravi Minori con gravi patologie	INPS/INPDAP Privato sociale ASL Cooperative Case di riposo del territorio Centri diurni Assistenti familiari Agenzie Formative Centro per l'impiego Agenzie per il lavoro Associazioni di volontariato			
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (a)	Valore atteso (b)	Valore consuntivo (c)	Scostamento (d=c-b)
			2013	2014	2014	
N. progetti di assistenza domiciliare 2013 N. progetti di assistenza domiciliare 2014	Evidenzia le prese in carico derivanti dal finanziamento INPS/INPDAP 2013/2014 con interventi a domicilio diversificati: dal contributo economico a servizi di supporto a casa e di semiresidenzialità. Il CISS gestisce il servizio come ente capofila anche rispetto alla Comunità montana ma i dati fanno riferimento ai progetti del CISS	n.	41 CISS	da 50 a 90		
N. assistenti familiari che seguiranno il corso	Il progetto ha consentito alle famiglie l'assunzione delle assistenti familiari che dovranno seguire un percorso formativo finanziato dal progetto. Sono stati attivati 2 percorsi formativi per tutto il territorio - CISS e Comunità montana - gestito dal Consorzio formazione e qualità	n.	non esiste	Da 30 a 40		

OBIETTIVO N. 2	SERVIZI INTERESSATI	UTENTI INTERESSATI	RETE DI COLLABORAZIONI			
MANTENERE UN SOSTEGNO ECONOMICO ALLE FAMIGLIE DI PERSONE GRAVEMENTE MALATE GESTENDO LA COMPLESSITA' DELLA MANCANZA DI RISORSE E DI INFORMAZIONI CERTE	Servizio sociale professionale Assistenza domiciliare PASS Servizi amministrativi	Famiglie di Anziani non autosufficienti Disabili gravi Minori con gravi patologie	ASL Cooperative Assistenti familiari Familiari che assistono Centro per l'impiego Associazioni di volontariato			
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (a)	Valore atteso (b)	Valore consuntivo (c)	Scostamento (d=c-b)
			2011/13	2014	2014	
Numero di interventi economici a sostegno della domiciliarità nel periodo 2011/2014	Le ultime normative regionali stanno mettendo in discussione il riconoscimento di questo intervento come LEA e non hanno affrontato con chiarezza la competenza economica della sanità. I consorzi della regione hanno fatto ricorso al TAR. Di fatto si registra una consistente diminuzione di risorse finanziarie che ha portato al blocco delle prese in carico, alla diminuzione delle persone aiutate e all'aumento della lista di attesa che è di circa 700 persone.	n.	125 nel 2011 109 nel 2012 91 nel 2013	Da 80 a 90		
OBIETTIVO N. 3	SERVIZI INTERESSATI	UTENTI INTERESSATI	RETE DI COLLABORAZIONI			
CONTENERE LA DIMINUIZIONE DI AIUTI PER LE INTEGRAZIONI RETTE ALLE PERSONE INSERITE IN CASA DI RIPOSO A SEGUITO DELLA APPLICAZIONE DELLA DGR85/2013	Servizio sociale professionale PASS Servizi amministrativi	Anziani non autosufficienti	ASL Case di riposo del territorio Centri diurni			
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (a)	Valore atteso (b)	Valore consuntivo (c)	Scostamento (d=c-b)
			2011/13	2014	2014	
Numero di integrazioni rette nel periodo 2011/2014	La nuova dgr 85/2013 prevede un incremento delle rette delle case di riposo e un incremento della quota alberghiera perché viene applicato il 50% a carico del cittadino, anche per le situazioni di gravità (che prima era al 46%). I consorzi della regione hanno fatto ricorso al TAR ma la regione richiede di applicare gli accordi territoriali sottoscritti che per noi significano: aumento della retta dal 1° gennaio 2014 e applicazione del 50% a carico cittadino /CISS. Le risorse attualmente a disposizione comporteranno una diminuzione di integrazioni rette, che si farà in modo di contenere	n.	121 nel 2011 106 nel 2012 108 nel 2013	da 100 a 105		

3. OBIETTIVI DI MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO

PROGRAMMA - ANZIANI -

PROGETTO - DOMICILIARITA' ANZIANI

Cod. prog. 06.01.00

Finalità		Favorire la permanenza a domicilio delle persone anziane in condizione di fragilità		
Servizio erogato	06:01:01	Assistenza domiciliare -		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
RISPONDERE PRIORITARIAMENTE AI BISOGNI SOCIO-SANITARI DELLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI OTTIMIZZANDO LE RISORSE DISPONIBILI		Predisposizione, monitoraggio e verifica dei progetti individuali da parte delle assistenti sociali, in collaborazione con la cooperativa che gestisce il servizio	I/E	Annuale
		Valutazione delle proposte progettuali nella commissione integrata UVG		
		Monitoraggio periodico dell'andamento del servizio in collaborazione con la cooperativa		
		Dare continuità ai progetti avviati con il finanziamento dell'INPS/INPDAP HCP 2013 adeguandoli alle direttive del nuovo regolamento 2014		
		Rendicontazione dei progetti relativi a persone non auto-sufficienti per il rimborso da parte dell'ASL (in applicazione dell'accordo di programma sui LEA)		
		Raccordo tra il "PASS" e lo sportello informativo dell'HCP per le persone che necessitano di questo servizio		
MANTENERE L'AUTONOMIA DELLE PERSONE IN PARTE AUTOSUFFICIENTI E PREVENIRE IL DECADIMENTO PSICOFISICO		Predisposizione, monitoraggio e verifica dei progetti individuali da parte delle assistenti sociali, in collaborazione con la cooperativa che gestisce il servizio e con le associazioni di volontariato: AVASS -AVOS -AUSER -	I/E	Annuale
		Coordinamento del servizio a gestione diretta con OSS dipendenti		
		Monitoraggio del servizio di lavanderia a domicilio affidato a terzi		
DARE UNA RISPOSTA INTEGRATA CON I SERVIZI OFFERTI DALLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO		Monitoraggio delle convenzioni con incontri di verifica sull'andamento generale del progetto con le Associazioni di volontariato AVASS e AVOS.	I/E	Annuale
		Incontri periodici di verifica dei progetti individuali tra le assistenti sociali, i volontari e gli operatori socio-sanitari		
Servizio erogato	06:01:02	Mensa e pasti a domicilio -		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento	Cod Az PdZ	Modalità di attuazione	I/E	Tempi
GARANTIRE UNA REGOLARE ALIMENTAZIONE CON LA CONSEGNA DEI PASTI A DOMICILIO O IL CONSUMO DEGLI STESSI PRESSO LE CASE DI RIPOSO		Accoglimento e valutazione delle richieste dei cittadini interessati	I	Annuale
		Erogazione del servizio con le seguenti modalità: aiuti economici ai cittadini in situazione di povertà, segnalazione alla ditta o alla casa di riposo per l'attivazione dell'intervento gratuito o a pagamento	I/E	
Servizio erogato	06:01:03	Telesoccorso -		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
GARANTIRE UN SERVIZIO DI ASCOLTO E PRONTO INTERVENTO - TELESOCORSO- AI CITTADINI PIU' FRAGILI		Accoglimento e valutazione delle richieste dei cittadini interessati ed erogazione del servizio segnalando le situazioni alla cooperativa che gestisce il servizio di telesoccorso in convenzione con il CISS	I/E	Annuale
		Monitoraggio della convenzione con la Cooperativa Televita attraverso incontri di verifica sull'andamento generale del servizio an		

Servizio erogato	06:01:04	Interventi economici a sostegno della domiciliarità - Assegno di cura e contributi a titolo di affido		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
GARANTIRE LA PERMANENZA A DOMICILIO DI PERSONE GRAVEMENTE AMMALATE, ASSISTITE DA PARENTI O ASSISTENTI FAMILIARI		Monitoraggio dei progetti in essere e valutazione di eventuali cambiamenti che si renderanno necessari se cambia la normativa regionale e le risorse a disposizione	I	Annuale
		Individuazione delle priorità di intervento per le situazioni più gravi ed urgenti in lista di attesa nell'ambito della commissione integrata UVG	I/E	
		Valutazione e predisposizione di eventuali nuovi progetti nel caso di risorse aggiuntive		
		Monitoraggio periodico della spesa sociale e sanitaria sui diversi budget: anziani, disabili, minori.		
		Trasferimento all'ASL del finanziamento delle quote storiche dei progetti già in carico al CISS		
		Elaborazione degli elenchi mensili dei beneficiari dell'intervento con indicazione delle quote spettanti, in collaborazione con la referente della sanità, da trasmettere all'ASL TO3		

PROGRAMMA - ANZIANI -**PROGETTO - RESIDENZIALITA' ANZIANI Cod. prog. 6.02.00**

Finalità		Garantire alle persone non più in condizioni di vivere a casa, l'inserimento in strutture residenziali di qualità		
Servizio erogato	06:02:01	Inserimento in centro diurno		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
AIUTARE LA FAMIGLIA PROMUOVENDO L'INSERIMENTO IN CENTRI DIURNI IN ALTERNATIVA AGLI INSERIMENTI RESIDENZIALI		Valutazione delle nuove richieste in UVG dando priorità al centro diurno quale servizio da proporre in alternativa all'inserimento residenziale	I/E	Annuale
		Sensibilizzazione delle famiglie e promozione del servizio attraverso lo sportello HCP e PASS		
		Sensibilizzazione delle strutture residenziali e delle istituzioni all'ampliamento ed alla qualificazione dei centri diurni		
Servizio erogato	06:02:02	Inserimento in struttura residenziale e ricoveri di sollievo		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
SOSTENERE L'INSERIMENTO IN CASA DI RIPOSO NEI LIMITI DELLE RISORSE DISPONIBILI		Individuazione delle priorità di inserimento e integrazione retta per le situazioni più gravi ed urgenti in lista di attesa nell'ambito della commissione integrata UVG	I/E	Annuale
		Mantenimento delle attuali integrazioni rette nei limiti delle risorse a disposizione		
		Monitoraggio dei PAI per verificare il benessere delle persone		
		Controllo della spesa complessiva sulle integrazioni rette	I	
		Mantenere la modifica introdotta nel 2012 al regolamento compartecipazione degli utenti al costo dei servizi con la riduzione della quota da lasciare all'utente per le spese personali, dove è possibile	I/E	
		Applicazione della normativa regionale in materia di inserimento in casa di riposo		
GARANTIRE UNA RISPOSTA TEMPESTIVA ALLE NECESSITA' DI INSERIMENTI URGENTI O DI RICOVERI DI SOLLIEVO		Accoglimento e valutazione delle richieste di inserimenti urgenti o di ricovero di sollievo per le situazioni più gravi	I/E	Annuale
		Programmazione degli inserimenti di sollievo ed elaborazione del progetto individuale in collaborazione con l'ASL nell'UVG, le famiglie e i presidi		
		Monitoraggio della spesa	I	

PROGRAMMA ANZIANI	CAP.	ART.	CAPITOLO	STANZIAMENTO 2014	
	6110	0	Domiciliarità anziani - prestazioni di servizi (assistenza domiciliare, lavanderia, mensa)	€	533.494,00
	6115	0	Domiciliarità anziani - prestazioni di servizi telesoccorso	€	11.733,00
	6120	0	Servizi a supporto programma Anziani	€	-
	6130	0	Domiciliarità anziani - contributi e trasferimenti (famiglie) anziani e disabili	€	125.000,00
	6140	0	Domiciliarità anziani - contributi e trasferimenti (associazioni)	€	4.700,00
<u>DOMICILIARITA' ANZIANI</u>					€ 674.927,00
	6205	0	Residenzialità anziani - prestazioni di servizi (integrazioni rette centri diurni)		€ 20.000,00
	6210	0	Residenzialità anziani - prestazioni di servizi		€ 348.814,00
<u>RESIDENZIALITA' ANZIANI</u>					€ 368.814,00
PROGRAMMA ANZIANI					€ 1.043.741,00